

Allegato A



Relazione al conto del bilancio 2014

38033 CAVALESE Via Alberti 4
tel. 0462-241311 fax 0462-241322 C.F. 91016130220
CASELLA POSTALE N. 95
(PER LA RISPOSTA O PER L'INVIO DI DOCUMENTAZIONE)

e-mail:info@comunitavaldifiemme.tn.it
www.comunitavaldifiemme.tn.it



P R E M E S S A

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2014 nella sua ripartizione in programmi così come definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi contenuti nei documenti contabili (bilancio di previsione e relazione previsionale e programmatica) approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2014 prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2014. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono:

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevano lo scostamento intervenuto tra previsione e effettiva gestione dei programmi

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2014

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	€ 10.604.763,38	€ 9.976.408,65	-5,93
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	€ 10.604.763,38	€ 8.751.564,65	-17,48
Avanzo (+) gestione dei programmi	€ -	€ 1.224.844,00	

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione degli scostamenti tra la previsione delle entrate e l'effettiva realizzazione delle stesse.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti	€ 6.481.352,15	6.315.974,01	-2,55
Extratributarie	€ 1.069.908,15	€ 1.009.664,00	-5,63
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 7.551.260,30	€ 7.325.638,01	-2,99
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	€ 762.013,73	€ 416.357,76	-45,36
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	€ 8.313.274,03	€ 7.741.995,77	-6,87
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	€ 1.659.046,58	€ 1.910.349,81	15,15
Accensione di mutui passivi			
Altre accensioni di prestiti			
Avanzo di ammnistrazione applicato per spese in c/capitale	€ 531.674,83	€ 253.143,14	-52,39
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	€ 2.190.721,41	€ 2.163.492,95	-1,24
Avanzo di amm.ne applicato per movimento di fondi	€ 32.458,66	€ 32.458,66	0,00
Riscossione di crediti	€ 68.309,28	€ 38.461,27	-43,70
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	€ 100.767,94	€ 70.919,93	-29,62
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	€ 10.604.763,38	€ 9.976.408,65	-5,93

ANALISI DELLA RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato			
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia	€ 5.869.411,06	€ 5.895.934,62	0,45
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate			#DIV/0!
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			#DIV/0!
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	€ 611.941,09	€ 420.039,39	-31,36
TOTALE	€ 6.481.352,15	€ 6.315.974,01	-2,55

Proventi extratributari

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Proventi da servizi pubblici	€ 879.709,72	€ 827.454,68	-5,94
Proventi dei beni dell'Ente	€ 13.000,00	€ 13.000,00	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 20.577,50	€ 18.587,46	-9,67
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi e società	€ 2.080,67	€ 2.080,67	0,00
Proventi diversi	€ 154.540,26	€ 148.541,19	-3,88
TOTALE	€ 1.069.908,15	€ 1.009.664,00	-5,63

ANALISI DELLA RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato			
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia	€ 5.869.411,06	€ 5.895.934,62	0,45
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate			#DIV/0!
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			#DIV/0!
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	€ 611.941,09	€ 420.039,39	-31,36
TOTALE	€ 6.481.352,15	€ 6.315.974,01	-2,55

Proventi extratributari

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Proventi da servizi pubblici	€ 879.709,72	€ 827.454,68	-5,94
Proventi dei beni dell'Ente	€ 13.000,00	€ 13.000,00	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 20.577,50	€ 18.587,46	-9,67
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi e società	€ 2.080,67	€ 2.080,67	0,00
Proventi diversi	€ 154.540,26	€ 148.541,19	-3,88
TOTALE	€ 1.069.908,15	€ 1.009.664,00	-5,63

ENTRATE INVESTIMENTI

Contributi e trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Alienazioni di beni patrimoniali			
Trasferimenti di capitale dallo stato			
Trasferimenti di capitale dalla provincia	€ 1.241.290,24	€ 1.600.092,36	28,91
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ 65.000,00	€ 15.527,35	-76,11
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 352.756,34	€ 294.730,10	-16,45
TOTALE	€ 1.659.046,58	€ 1.910.349,81	15,15

Accensione di prestiti

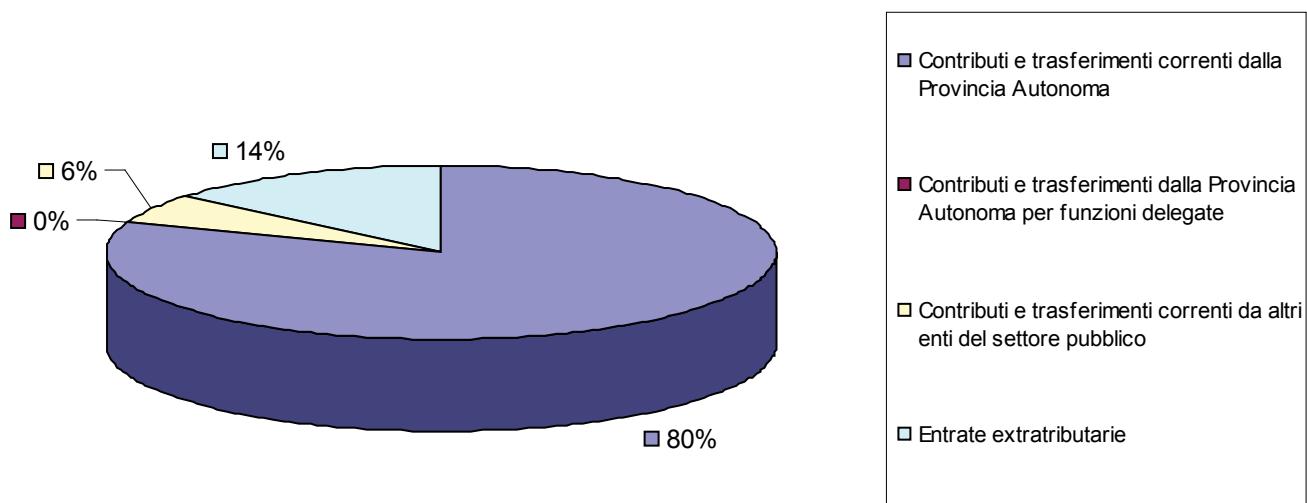
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Finanziamenti a breve termine			#DIV/0!
Assunzioni di mutui e prestiti			#DIV/0!
Emissione di prestiti obbligazionari			#DIV/0!
TOTALE	€ -	€ -	

ENTRATE MOVIMENTO DI FONDI

Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Riscossione di crediti	€ 68.309,28	€ 38.461,27	-43,70
TOTALE	€ 68.309,28	€ 38.461,27	-43,70

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI PER PROVENIENZA

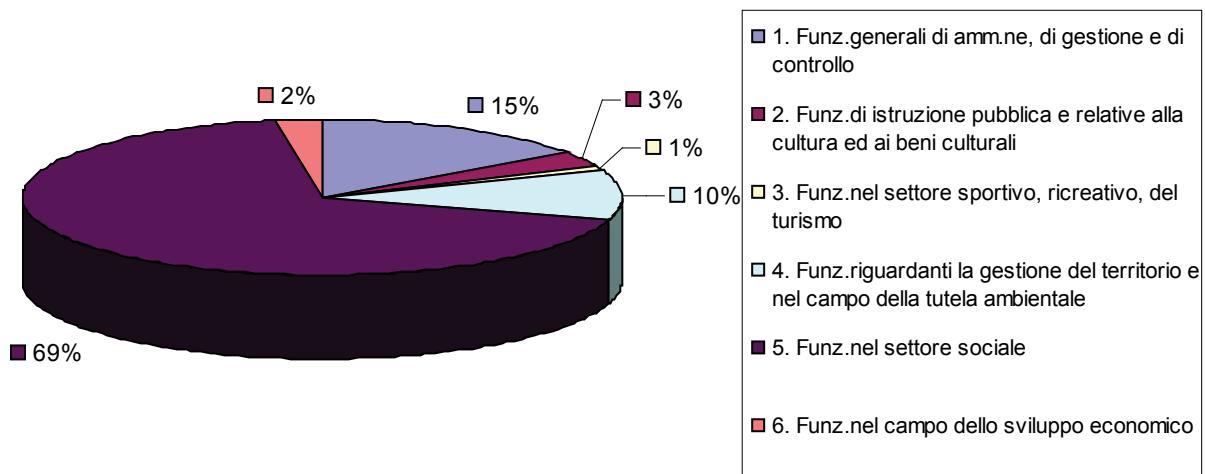


ANALISI DEGLI IMPEGNI FINANZIARI PER SPESE CORRENTI SUDDIVISI PER FUNZIONI ED INTERVENTI

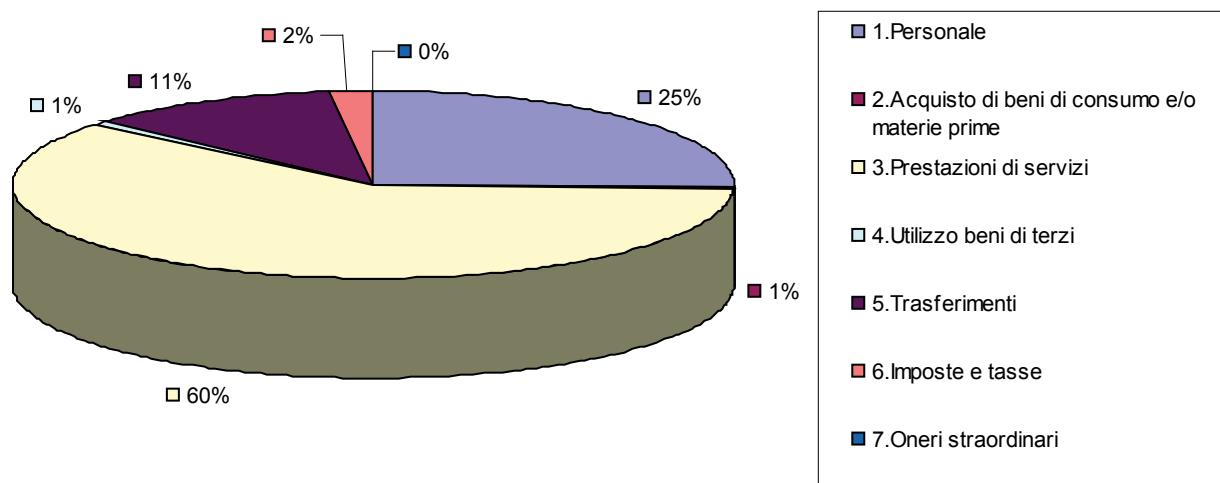
Nelle tabelle e nei grafici successivi, vengono analizzati con maggior dettaglio l'andamento delle spese correnti destinate alla realizzazione dei programmi di spesa, suddividendole per funzioni ed interventi con evidenziazione delle stesse fra funzioni. Inoltre si raffigura la distribuzione delle spese di personale tra le diverse funzioni.

FUNZIONI E SERVIZI										
Impegni per spese correnti										
INTERVENTI CORRENTI	1. Personale	2. Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3. Prestazioni di servizi	4. Utilizzo beni di terzi	5. Trasferimenti	6. Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7. Imposte e tasse	8. Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE	
1. Fuzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo										
Servizio 1 - Organi istituzionali	€ -	€ 3.406,89	€ 105.485,54	€ -	€ -		€ 7.273,00		€ 116.165,43	
Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione	€ 453.252,98		€ 12.441,91		€ 3.744,52		€ 28.285,20		€ 497.724,61	
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	€ 236.558,79		€ 5.489,06			€ 305,40	€ 13.176,79		€ 255.530,04	
Servizio 4 - Ufficio tecnico	€ 55.466,74		€ 14.825,13				€ 3.809,65		€ 74.101,52	
Servizio 5 - Altri servizi generali		€ 19.162,86	€ 169.826,27	€ 8.803,26			€ 499,40	€ 1.097,80	€ 199.389,59	
Totale Funzione 1	€ 745.278,51	€ 22.569,75	€ 308.067,91	€ 8.803,26	€ 3.744,52	€ 305,40	€ 53.044,04	€ 1.097,80	€ 1.142.911,19	
2. Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali										
Servizio 1 - Trasporto, refezione ed assistenza scolastica		€ 578,28	€ 79.614,03		€ 124.385,00		€ 12.879,27		€ 217.456,58	
Servizio 4 - Altri servizi per l'istruzione e la cultura, ecc.			€ 3.286,81		€ 12.317,00		€ 51,00		€ 15.654,81	
Totale Funzione 2	€ -	€ 578,28	€ 82.900,84	€ -	€ 136.702,00	€ -	€ 12.930,27	€ -	€ 233.111,39	
3. Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo										
Servizio 3 - Altri servizi per lo sport , turismo ed attività ricreative			€ 85.400,00		€ 10.400,00				€ 95.800,00	
Totale Funzione 3	€ -	€ -	€ 85.400,00	€ -	€ 10.400,00	€ -	€ -	€ -	€ 95.800,00	
4. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e nel campo della tutela ambientale										
Servizio 1- viabilità locale e trasporti			€ 328.818,79				€ 3.860,30		€ 332.679,09	
Servizio 2 - difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione									€ -	
Servizio 6 - Servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio			€ 3.267,16				€ 6.191,44		€ 9.458,60	
Servizio 7 - Servizi per l'edilizia residenziale pubblica e per l'edilizia abitativa agevolata	€ 216.502,14		€ 2.807,49		€ 185.737,49		€ 13.725,30		€ 418.772,42	
Totale Funzione 4	€ 216.502,14	€ -	€ 334.893,44	€ -	€ 185.737,49	€ -	€ 23.777,04	€ -	€ 760.910,11	
5. Funzioni nel settore sociale										
Servizio 1 - Servizi socio-assistenziali e sanitari	€ 914.032,13	€ 6.494,70	€ 2.736.622,47	€ 43.993,97	€ 307.393,04		€ 51.795,71		€ 4.060.332,02	
Servizio 2 - Altri servizi sociali	€ 13.936,95	€ 3.369,36	€ 909.068,36		€ 137.934,93		€ 2.810,00		€ 1.067.119,60	
Totale Funzione 5	€ 927.969,08	€ 9.864,06	€ 3.645.690,83	€ 43.993,97	€ 445.327,97	€ -	€ 54.605,71	€ -	€ 5.127.451,62	
6. Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
Servizio 4 - Servizi diversi per lo sviluppo economico	€ 25.839,19	€ 6.268,38	€ 70.153,83	€ -	€ 74.491,80		€ 2.776,87		€ 179.530,07	
Totale Funzione 6	€ 25.839,19	€ 6.268,38	€ 70.153,83	€ -	€ 74.491,80	€ -	€ 2.776,87	€ -	€ 179.530,07	
TOTALE	€ 1.915.588,92	€ 39.280,47	€ 4.527.106,85	€ 52.797,23	€ 856.403,78	€ 305,40	€ 147.133,93	€ 1.097,80	€ 7.539.714,38	

SUDDIVISIONE SPESA CORRENTE PER FUNZIONE

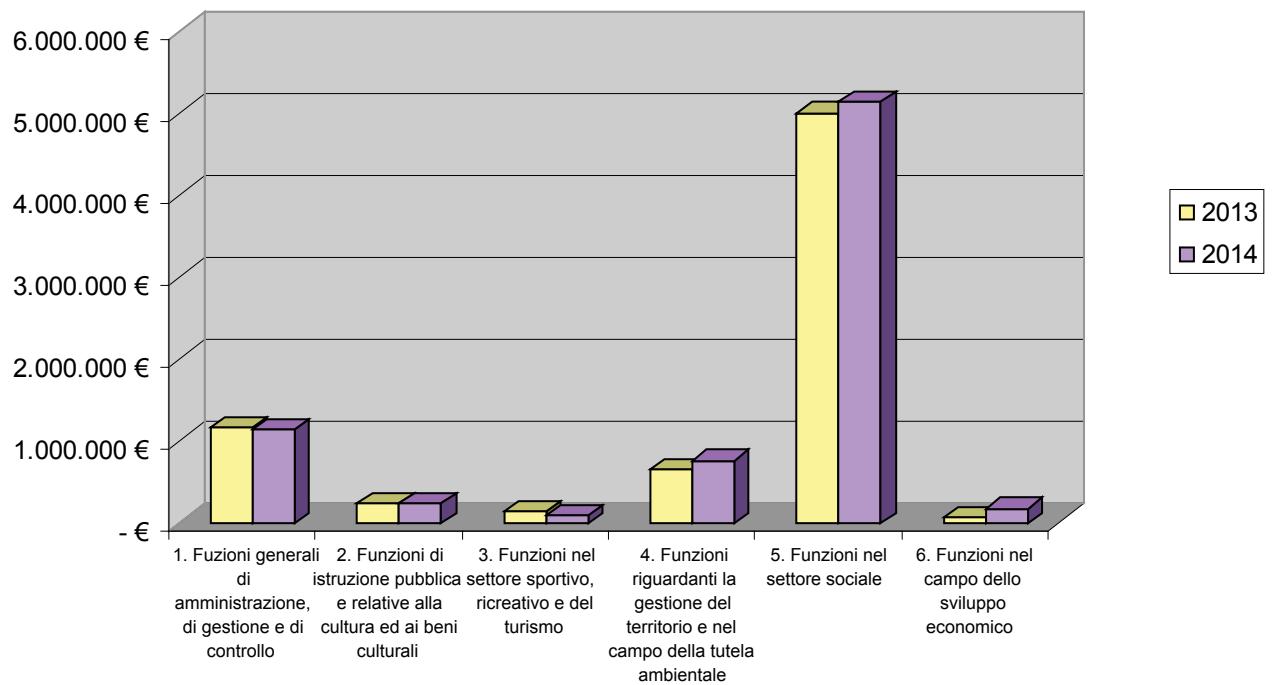


SUDDIVISIONE SPESA CORRENTE PER INTERVENTO



	2013	2014
1. Fuzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 1.157.874,13	€ 1.142.911,19
2. Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali	€ 241.981,18	€ 233.111,39
3. Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	€ 139.693,51	€ 95.800,00
4. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e nel campo della tutela ambientale	€ 644.625,45	€ 760.910,11
5. Funzioni nel settore sociale	€ 4.997.052,41	€ 5.127.451,62
6. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€ 66.393,93	€ 179.530,07
	€ 7.247.620,61	€ 7.539.714,38

Confronto spesa per funzioni 2013 e 2014



STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione e i prospetti dell'andamento generale della gestione attuata nell'esercizio 2014.

Per quanto riguarda i prospetti vengono analizzate:

- le entrate previste, effettivamente realizzate ed incassate, evidenziando lo scostamento tra previste ed accertate, nonché tra accertate ed incassate;
- le spese previste, effettivamente impiegate e pagate, evidenziando lo scostamento tra previste ed impegnate, nonché tra impegnate ed pagate.

PROGRAMMA N. 1

Funzioni di amministrazione generale di gestione e controllo.

RESPONSABILE: Segretario dott. Mario Andretta

- 1.1 – Organi Istituzionali – Resp. Servizio: Giuliana Iellici
- 1.2 – Segreteria generale e organizzazione – Resp. Servizio: Mario Andretta
- 1.3 – Personale – Resp: Servizio: Mario Andretta e Giuliana Iellici
- 1.4 – Gestione economica e finanziaria - Resp. Servizio: Donatella Zaopo

Risorse umane:

Risorse umane:

Personale assegnato alla realizzazione del Programma	
n. 1 Segretario Generale	Ruolo a tempo pieno
n. 1 D base – Responsabile servizio Finanz.	Ruolo a tempo pieno
n. 1 D base – Funzionario esperto urbanista	Ruolo a tempo pieno
n. 2 D base – Funzionario esperto amm.vo	Ruolo a tempo pieno * in comando gratuito dalla PAT
n. 1 C evoluto – Collaboratore amm.vo	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C evoluto Responsabile servizio Pers.	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C base – Assistente contabile	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C base – Assistente contabile	Ruolo a part time 28/36
n. 1 C base - Assistente contabile	Ruolo a part time 24/ 36
n. 1 C base – Assistente amministrativo	Ruolo a part time 28/36
n. 1 C base - Assistente contabile	Ruolo a part time 28/ 36
n. 1 C base – Assistente amministrativo	Ruolo a part- time 24/36
n. 2 B evoluto – Coadiutore amministrativo	Ruolo a tempo pieno
n. 1 B evoluto - Coadiutore amministrativo	Ruolo a part time 28/36
n. 1 B evoluto -Coadiutore amministrativo	Ruolo a part time 30/ 36
n. 1 B evoluto- Coadiutore amministrativo	Ruolo a part time 21/ 36
n. 1 B base – Operatore dei servizi ausiliari	Ruolo a tempo pieno

1-1.2. - Segreteria generale e organizzazione, Organi Istituzionali.

Il servizio segreteria, organizzazione e affari generali ha svolto, nel periodo 01.01.2014 – 31.10.2014, la normale funzione che caratterizza il programma in oggetto, garantendo le attività di segreteria generale dell’Ente, di supporto e di assistenza agli altri servizi e di supporto ed assistenza agli organi istituzionali. Con riferimento a questi ultimi ha assicurato, in particolare, i servizi connessi al funzionamento:

- dell’Assemblea della Comunità (n. 4 sedute);
- della Giunta della Comunità (n. 51 sedute);
- della Conferenza dei Sindaci (n. 24 sedute);

Oltre alla gestione ordinaria dell’Ente, sono state effettuate nel 2014, sino qui, svariate azioni, delle quali citiamo le più significative:

- Nel 2014 si è realizzata la piena operatività del software di protocollazione e gestione documentale **PiTRE**, che garantisce la piena interoperabilità tra tutti gli enti pubblici del trentino che lo adotteranno, che ad oggi comprendono la Provincia, la Regione, la Azienda Sanitaria, tutte le Comunità e numerosi Comuni.
- E’ stato completato ed attivato il nuovo **sito internet** dell’Ente, aderendo ad una proposta tecnica del Consorzio dei comuni, volta ad una standardizzazione dei siti delle Comunità.
- In relazione alla progressiva saturazione dei nostri server, ormai datati, per il momento è stata incaricata Informatica Trentino spa di effettuare via web un **back-up** giornaliero dei dati del nostro server.
- Prosegue la gestione ambientale secondo lo standard **EMAS** di tutte le nostre attività, ed al riguardo si segnala che con deliberazione Giunta del marzo 2014 è stato approvato un nuovo atto di indirizzo in merito agli “Acquisti Verdi” (Green Public Procurement) e all’ecoufficio. Nel mese di dicembre è stata effettuata la verifica periodica da parte dell’Auditor esterno, Certiquality. Non appena pverrà la formale approvazione da parte degli organi certificatori, potremo pubblicare quindi la Dichiarazione Ambientale 2014, convalidata.
- Nel mesi di ottobre si è proceduto anche alla gara di appalto relativa al **servizio di pulizie** per gli uffici della Comunità, gara vinta per i prossimi 24 mesi dalla ditta Pulinet srl di Baselga di Pinè.
- Nel gennaio 2014, come previsto dalla legge, è stato adottato il **Piano triennale di prevenzione della corruzione** 2014/16, predisposto dal Segretario che è il Responsabile della prevenzione della corruzione, piano entrato subito in operatività. Con successiva Determina S.A.G. n. 1024 del 29.12.2014 è poi stato approvato un primo gruppo di **check list di controllo**, che devono essere utilizzate nei rispettivi procedimenti.
- Per quanto riguarda la **sede della Comunità**, nel febbraio 2014 si è concordato con la soc. Patrimonio del trentino spa la proroga sino al 31.5.2015 della locazione di un piano dell’edificio “Casa Cazzan-Riccabona” a Cavalese, necessaria per soppiere alle note carenze di spazi nelle more della soluzione del problema sede. Sempre relativamente alla sede, nel mese di maggio è stato affidato all’arch. M.Facchin l’incarico di uno studio di fattibilità, stima e valutazione di adeguamento normativo per l’edificio “Casa de Hibler” a Cavalese (ex tavolare e catasto). Nel mese di dicembre è stato affidato al geom. Graziano Dondio di Tesero l’incarico della redazione di un computo metrico estimativo per la valutazione degli eventuali costi di adattamento ad uffici dell’ente dell’attuale sede della Casa di Riposo di Tesero. Della questione se ne è inoltre occupata l’assemblea, che nella seduta del 4 giugno ha approvato apposito atto di indirizzo.
- Per quanto riguarda la **competenza urbanistica**, dal 01.01.2012 è pienamente operativa la nuova **Commissione per il Paesaggio della Comunità**, che ha sostituito la vecchia Commissione Comprensoriale per la Tutela del Paesaggio, che era un organo della Provincia. La C.P.C., che per carenza di spazi nella nostra sede continua ad operare nell’ufficio provinciale sede della vecchia CCTP, si è già riunita n. 12 volte, garantendo così un sollecito

esame di tutte le domande pervenute. La Commissione inoltre si è resa disponibile ad incontrare i vari tecnici progettisti, per valutazioni preventive e per concordare modifiche agli elaborati progettuali.

- In relazione alle nostre competenze in materia paesaggistica è da segnalare che il TRGA di Trento con sentenza n. 150/2014 ha confermato la piena legittimità del provvedimento della Comunità di diniego di una sanatoria paesaggistica chiesta dal sig. Sebastian Gilmozzi, con conseguente rimborso delle spese e degli onorari di avvocati da noi sostenuti. Peraltro il ricorrente ha appellato al C.D.S. tale sentenza e pertanto nel mese di giugno si è dovuto provvedere ad un nuovo incarico a un legale per la difesa dei provvedimenti dell'ente, con l'impegno di spesa di € 10.800.
- Sempre con riferimento alla **competenza urbanistica**, dopo la stesura del Documento preliminare al Piano territoriale di Comunità, propedeutico all'Accordo quadro di programma, nel 2014 è stato costituito il Tavolo di confronto e consultazione con gli attori (stakeholders) del territorio, Tavolo che poi si è organizzato in sottogruppi tematici, e che sta ultimando il proprio lavoro.
- La convenzione per la **gestione associata dei compiti e delle attività dei Comuni di Fiemme connessi ai servizi e alle funzioni amministrative in materia di entrate**, è divenuta operativa con la firma della stessa, avvenuta il 28.01.2014, da parte di tutti gli enti, escluso il Comune di Panchià. In marzo il Presidente, con proprio Decreto, ha prorogato sino al 31 agosto l'incarico di Responsabile del Servizio alla dott.ssa Luisa Degiampietro, vice segretaria del Comune di Cavalese. Nel corso dell'anno è quindi proseguita l'attività del servizio, volta soprattutto alla migrazione e bonifica dei dati dai precedenti software al nuovo, relativamente a 7 Comuni (Valfloriane, Capriana, Castello Molina, Cavalese, Daiano, Varena e Carano). Stante l'indisponibilità della dott.ssa Degiampietro a proseguire nell'incarico, nel mese di ottobre l'Organo di governo del servizio, costituito dai Sindaci e dal Presidente, ha individuato il nuovo responsabile nella persona della dott.ssa Chiara Forletta, dipendente del Comune di Carano.
- **Fondo Unico Territoriale:** a seguito dell'approvazione, avvenuta nell'autunno del 2012, della graduatoria delle opere presentate dai Comuni, per 8.354 milioni di euro, con contributi previsti per quasi 7 milioni di euro, sono stati sin qui adottati (30 ottobre) i provvedimenti amministrativi di concessione amministrativa di contributi per totali € 4.952.210,17 ai Comuni di Carano, Castello Molina di Fiemme (2), Varena, Tesero, Predazzo e Daiano. Restano da concedere ancora contributi per complessivi € 1.901.739, per i quali si attendono i progetti esecutivi dei Comuni interessati (Capriana, Carano, e Valfloriane).
- **Interventi di politica del lavoro:** con delibera Assemblea del giugno 2014 la Comunità ha deciso di mettere a disposizione di ciascun Comune di Fiemme € 35.000, per un totale di € 385.000, derivanti dai sovra canoni ambientali, per finanziare, previa convenzione, loro progetti di sviluppo economico e di miglioramento ambientale che comportassero anche occasioni di lavoro soprattutto nel comparto dell'edilizia, che è particolarmente in difficoltà. La convenzione è stata sottoscritta nel 2014 da 9 Comuni su 11, e cinque Comuni (Carano, Tesero, Varena, Castello e Ziano) hanno già avviato i lavori, richiedendo l'erogazione dell'acconto, pari al 50% del finanziamento concesso.
- **La Rete di Riserve Fiemme – Destra Avisio**, che coinvolge il territorio di numerosi Comuni di fiemme e due di fassa, con la previsione di interventi e progetti per € 1.542.700 articolati in tre annualità, e di cui è capofila la Comunità, dopo le approvazioni dell'autunno 2013 ha iniziato il suo lavoro con gli inizi del 2014. Nel 2014, dopo le procedure per la composizione e definizione dei vari organi della rete, si è proceduto a formalizzare la convenzione con la Magnifica Comunità, che disciplina i compiti e le attività connesse all'incarico di coordinatore della rete, con un impegno di spesa di € 157.000. Sono poi stati affidati quattro incarichi di progettazione esterna per totali € 21.748,77; una delega al Comune di Daiano per la realizzazione di uno di questi progetti, per € 18.436,41; una delega al Comune di Panchià per la

realizzazione di un intervento sul ponte vecchio, per € 10.000; una delega al Comune di Vigo di Fassa per una progettazione, per € 1.756,80; è stato concesso un contributo di € 4.170,25 all'Associazione pescatori sportivi di Cavalese, per l'acquisto di uno storditore elettrico; infine è stato assegnato l'incarco di realizzare il sito web della Rete, con un costo di € 2.440.

- Dopo la chiusura delle esperienze dei progetti Aiutiamoci a studiare (Comuni e ass.ne Periscopio) e del Progetto di accompagnamento allo studio e gioco (Comunità-Tagesmutter), nel 2014 si è costituito un apposito Gruppo di Lavoro, istituito dalla Conferenza dei Sindaci di Fiemme, composto da rappresentanti dei Comuni, della Comunità di Valle (l'assessore Silvano Longo), degli insegnanti e dei genitori, ed allargato ai rappresentanti degli istituti scolastici coinvolti, cioè degli Istituti Comprensivi di Cavalese (sede di Cavalese) e Predazzo (sedi di Predazzo e di Tesero) e dell'Istituto di Istruzione La Rosa Bianca (sedi di Cavalese e di Predazzo) che, dopo varie riunioni di approfondimento ha definito e concordato con tutte le istituzioni interessate un bando per l'affido di un nuovo **servizio di aiuto allo studio**. Il servizio si svolgerà nel secondo quadrimestre di quest'anno e del prossimo anno scolastico. Le attività pomeridiane di aiuto allo studio saranno indirizzate agli studenti che ne avranno maggiore necessità (individuati dalle scuole), per una disponibilità di 44 posti totali per gli Istituti Comprensivi e 36 per La Rosa Bianca. Sono, inoltre, previste ulteriori 150 ore per istituto dedicate agli studenti di famiglie straniere frequentanti la scuola primaria. Il servizio dovrà essere svolto per almeno due giorni alla settimana, con durata di almeno 3 ore, presso ognuna delle cinque sedi scolastiche coinvolte, per tre mesi durante ognuno dei due anni scolastici. Gli istituti scolastici metteranno a disposizione gratuitamente gli spazi necessari e provvederanno a loro spese a riscaldamento, illuminazione e pulizie dei locali. Per le famiglie degli studenti che saranno ammessi è prevista una quota forfettaria mensile di 50 euro. Il resto del costo del servizio, che per il biennio non dovrà superare i 50.000 euro complessivi, sarà coperto dai Comuni di Fiemme per 26.000 euro (in base a una quota fissa e una variabile sulla base della provenienza dei frequentanti) e dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme per 10.000 euro. Potranno usufruire dell'iniziativa anche gli studenti fassani frequentanti gli istituti di Fiemme: in quel caso, il Comun General de Fascia coprirà il costo relativo alla quota variabile. Il conseguente bando di gara purtroppo è andato deserto e l'iniziativa dovrà essere ripresa nel 2015.
- La Commissione attività sociali e volontariato della Comunità ha organizzato a Tesero, nei mesi di marzo ed aprile 2014 **due serate di formazione sul fund raising** destinate a formare le associazioni culturali, sportive e di volontariato della valle sulle modalità di raccolta fondi.
- Il 6 aprile 2014 si è concluso il **servizio di trasporto invernale "Skibus"**, iniziato il 22 dicembre 2013, servizio attivato grazie alla collaborazione finanziaria dei Comuni, delle società impianti a fune di valle e dell'associazione Albergatori. Il servizio è stato affidato a/m convenzione alla soc. Trentino Trasporti Esercizio spa, da noi partecipata, ed ha avuto un costo finale di € 626.854,98. In dicembre 2014 la Giunta ha approvato analogo progetto per la stagione invernale 2014-15, che prevede l'attivazione del servizio dal 20 dicembre 2014 e sino al 06.04.2015, con un costo complessivo di € 664.287,60 (IVA esclusa).
- La Comunità, in collaborazione con i Comuni e con l'APT di Fiemme, ha istituito anche nell'estate 2014 un **servizio di trasporto urbano turistico**, che si è svolto dal 15 giugno al 14 settembre, quale servizio di trasporto aggiuntivo a quello di linea gestito a livello provinciale dalla Trentino Trasporti Esercizio spa, attivando anche, per il periodo dall'8 giugno al 5 ottobre, la "**Fiemme Motion**" che dà diritto, ai suoi possessori, di avere la gratuità per le tratte di autobus con partenza e arrivo all'interno del nostro territorio. Il complessivo costo a carico del nostro Bilancio è stato di € 39.999.
- Nel 2014 è proseguito il servizio sperimentale di **taxis notturno**, affidato per un anno alla ditta Demattio Carlo-Pier8 di Castello Molina di Fiemme, che si è aggiudicato la relativa gara d'appalto, e che si è concluso il 06.12.2014.

- La Comunità ha poi partecipato attivamente, anche quest'anno, alla manifestazione “**Fiemme senz'auto**” che si è svolta domenica 8 giugno.
- Nel 2014 sono stati assegnati **contributi** ad iniziative svoltesi in valle sia nel settore dello sport, per € 2.900, che nel settore della cultura per € 7.317 e del sociale per € 9.645.
- In giugno 2014 è stata rinnovata la convenzione per la **prevenzione del randagismo** di cani e gatti con l'Associazione Amici degli Animali, a nome di tutti i Comuni di Fiemme, Associazione alla quale è poi stato assegnato per il corrente anno un contributo di € 7.500.
- Sempre in giugno la Giunta ha concesso un contributo straordinario di € 2.000 a favore della **Associazione per la biodiversità rurale** di Capriana che ha come scopo la promozione dell'agricoltura sostenibile nel rispetto del territorio e della biodiversità.
- Nel corso dell'estate è stato assegnato anche un contributo di € 5.000 a favore del Comitato **Dolomiti Lagorai MTB Challenge**, per l'iniziativa di promozione sportivo-turistica con mountain bike denominata “Dolomiti Lagorai MTB Challenge”, gara a tappe di MTB, una gara a tappe di mountain bike, di livello nazionale, che abbraccia simbolicamente l'intera catena montuosa del Lagorai, dalla Val di Fiemme alla Val di Fassa, alla Valsugana, al Primiero, alla Val dei Mocheni, all'Altipiano di Pinè di Fiemme, del Primiero, della Valsugana e di Cembra.
- Nella stagione invernale 2013-14, dopo aver ottenuto dalla Provincia la trasformazione dell'autorizzazione all'esercizio della **pista Marcialonga** con riclassificazione della stessa da pista rossa (pista di media difficoltà) a pista blu (pista turistica e di collegamento) e alla individuazione di due tracciati indipendenti, denominati rispettivamente Marcialonga Ovest e Marcialonga Est, che partono dalle piste del Centro del Fondo di lago di Tesero, la Comunità in accordo con i Comuni ha provveduto ad affidare alla soc. Marcialonga la gestione di tale pista, con un costo, sostenuto dai Comuni, di € 85.400. La Giunta, in accordo con i Comuni di Fiemme, ha affidato a Marcialonga le stesso servizio anche per la stagione 2014-15, con identico costo.
- La Comunità ha poi aderito e collaborato, anche finanziariamente, alla giornata finale del progetto "**scuola e sport**", promosso dal Coni, che quest'anno si è tenuta a Cavalese il 30 maggio 2014.
- Nel maggio 2014 si è provveduto ad approvare la rendicontazione degli interventi effettuati dalla Comunità su incarico della Provincia Autonoma di Trento, per la realizzazione dell'**Universiade Invernale Trentino 2013**, che si sono conclusi con una spesa di € 450.867,81, interamente finanziati dalla Provincia ad eccezione dell'importo di € 3.167,81, derivante dall'aumento dell'aliquota Iva dal 21 al 22%, che la Provincia non ci ha riconosciuto nonostante nostra specifica e ripetuta richiesta.
- Tra le iniziative in **campo culturale** messe in campo nel 2014 dalla Comunità, grazie anche alla collaborazione attivata quest'anno con un'esperta culturale, selezionata a seguito di apposito avviso pubblico si ricordano:
-- la organizzazione a Ziano di fiemme, presso la Villa Flora, all'epoca sede del comando della 13a brigata da montagna, messaci a disposizione dal Comune di Ziano, di una **mostra dal titolo “Fiemme nella prima Guerra Mondiale. La speranza di una rapida vittoria, Galizia 1914”**. La mostra coprirà l'intero arco temporale dei cinque anni del Centenario, dal 2014 al 2018, seguendo di anno in anno e a un secolo esatto di distanza gli eventi della Grande Guerra. E' caratterizzata da un percorso espositivo che, utilizzando vari strumenti (immagini fotografiche, ambientazioni, ricostruzioni, sussidi multimediali, suggestioni visive e sonore) e accompagnato da una ricca collezione d'oggettistica d'epoca, va ad alimentare l'interesse e la discussione sia della cittadinanza di Fiemme sia dei turisti suoi ospiti. In questo modo i visitatori possono vivere un'esperienza coinvolgente ed efficace, utile sia per la comprensione di un tema sempre attuale, qual è quello della guerra, sia nella fondamentale riscoperta della storia di Fiemme e della sua gente. La mostra è stata suddivisa in tre parti: un percorso di carattere generale nel parco (una sorta di scala cronologica con gli avvenimenti più significativi di tutto il periodo 14-18), un percorso al piano rialzato dedicato ad approfondire le tematiche

del 1914, comprensivo di alcune videointerviste, e nel piano interrato l'esposizione di una serie di reperti significativi, corredata dalla ricostruzione di una trincea galiziana e da varie suggestioni sonore, come ad esempio canti di guerra o poesie tratte dai diari dei nostri soldati. Anno per anno, la mostra verrà riprogrammata nel periodo primaverile: la scelta dei cimeli da esporre (uniformi, armi ed equipaggiamenti, distintivi e documenti) e le ricostruzioni proposte saranno strettamente inerenti all'annata storica trattata. La mostra è stata inaugurata il 2 agosto, con apertura pomeridiana e serale ed è rimasta aperta sino a fine settembre. Da ottobre la mostra è stata visitata, su appuntamento, da numerose scolaresche e gruppi organizzati ed infine è stata riaperta da Natale sino al 31 gennaio 2015. La mostra ha avuto un costo di € 40.500, dovuti in gran parte ad allestimenti (stampa pannelli espositivi, sistema di illuminazione, vetrine espositive, moquette, materiale illustrativo, ecc..) necessari per il primo allestimento degli spazi museali ed è stata visitata da oltre 4.000 persone. I rapporti di collaborazione con il Comune di Ziano sono stati regolati con apposita convenzione.

-- la definizione, in collaborazione con il Servizio conservazione della natura della Provincia, del progetto di **ripristino di Pian dei Russi** nel territorio di Ziano di Fiemme, sede di baraccamenti di seconda linea.

-- la collaborazione alla definizione della sceneggiatura per il docu-film sulla **grande guerra** in val di Fiemme, conclusasi nel mese di aprile. Sono ancora in corso le trattative con la Provincia per definire le modalità di finanziamento del docu-film, basato su tale sceneggiatura. L'idea è di fare un film adatto a tutti i target: alle scuole, al grande pubblico, agli appassionati di storia, ai turisti, che spesso non sanno nemmeno che queste montagne sono state teatro di battaglie importanti.

-- è iniziata la realizzazione del progetto denominato "**Musei in Rete: espressione della cultura della gente di Fiemme**", il cui obiettivo è predisporre un concreto piano di promozione e gestione complessiva dell'intera offerta museale della Comunità (ad esclusione del Museo geologico di Predazzo, del museo-pinacoteca della M.C. di Cavalese e del Centro d'arte di Cavalese, che godono già di una loro stabile organizzazione), creando una rete integrata che, in costante work in progress, aggregherà le strutture o collezioni presenti, di diversa natura tra pubbliche e private, ottenendo una migliore funzionalità e accrescendo la qualità dei servizi erogati e delle politiche di promozione. Allo scopo è stato affidato alla coop. ABC Dolomiti la fornitura di due persone qualificate, per totali 12 mesi lavorativi, con un costo di € 27.801, con le quali si è riusciti a garantire una forte collaborazione per la gestione e le aperture del Museo Casa Begna di Carano e la predisposizione di apposita brochure informativa. Il personale in questione è stato poi utilizzato anche per le aperture della Mostra di villa Flora.

-- la organizzazione di un convegno sul tema del "**Maso Chiuso**", che si è tenuta il 13 febbraio, presso il Palazzo della Magnifica Comunità.

-- la collaborazione, anche finanziaria, con il Museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige, per portare la mostra sulle **scritte dei pastori-tre secoli di graffitismo rupestre fiemmese in prospettiva etnoarcheologica**, a Predazzo (dal 15 novembre 2013 al 29 marzo 2014).

-- la realizzazione del **Progetto "Me Ricordo"**, che si inserisce nel lavoro di realizzazione del Portale della storia e della memoria della valle di Fiemme, sul quale il nostro Ente sta lavorando da tempo, e che ha l'obiettivo di raccogliere, con video interviste, le testimonianze degli anziani dei paesi. Il progetto, che prevede il coinvolgimento di studenti, è stato rivolto inizialmente alle scuole secondarie di Cavalese e Tesero ed è stato poi esteso anche alla scuola secondaria di Predazzo. Il progetto, curato dai docenti esperti dott. Federico Comini, Lorenza Gabrielli e Massimo Ippolito, è stato ultimato ed ha avuto un costo complessivo di € 8.465,71, in gran parte coperti da contributi e sponsorizzazioni ottenuti dalla Comunità.

-- la duplicazione del docu-film con taglio storiografico, realizzato per conto della Comunità dal dott. Renzo Grosselli, relativo all'esperienza migratoria di un gruppo di famiglie della valle

di fiemme verso l'isola di **Rodi** (“**Il sogno breve di Campochiaro**”) e la sua presentazione ufficiale avvenuta il 30 agosto a Cavalese, con grande partecipazione popolare.

- In attuazione del protocollo d'intenti siglato nel 2013 tra la nostra Comunità e la Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, nel corso dell'estate è stata organizzata insieme a loro, in via sperimentale, una **settimana linguistica che si è svolta ad Egna**, dal 30 giugno al 5 luglio, con destinatari n. 25 studenti che hanno frequentato la classe seconda media in Fiemme, in collaborazione con la Comunità comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina, volta a migliorare la loro conoscenza linguistica del tedesco e delle peculiarità culturali della bassa atesina. L'iniziativa ha avuto un ottimo successo.
- La Giunta della Comunità, preso atto che la valle di Fiemme, secondo le rilevazioni del Censimento 2011, ha una presenza di residenti laureati pari al 7,24%, ben al di sotto della media provinciale che è pari all'11,04%, che da incontri avuti con i dirigenti responsabili dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, che uno dei problemi dell'Ospedale di Cavalese è dato dalla frequente turnazione del personale medico, causata anche dal fatto che ci sono pochi medici originari del nostro territorio, oltre che dalla difficoltà di reperire determinate specializzazioni mediche, e che tra i motivi che frenano l'accesso alla formazione universitaria dei nostri giovani vi è quello economico, ha deciso di promuovere un bando per il conferimento di **n° 5 borse di studio da € 2.000 ciascuna**, per un totale di € 10.000, destinate a studenti universitari e di riservarla agli **studenti residenti in valle di Fiemme e iscritti a corsi di laurea a ciclo unico in medicina e chirurgia**. Il bando si è concluso il 31 ottobre, con la presentazione di 8 domande. La Giunta della Comunità con delibera del 26.11.2014 ha approvato la graduatoria dei richiedenti, concedendo n. **5 borse di studio**, per totali € 10.000.
- **Tirocini formativi:** nel corso del 2014 è stata approvata la nova convenzione con l'Università degli Studi di Trento disciplinante lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento da parte di studenti universitari e di stage per neolaureati.

1.3-Gestione economico giuridica del personale

Nel corso dell'anno 2014 si è cercato di garantire analogamente agli anni precedenti, un buon servizio, con l'obiettivo costante, di provvedere agli affari attinenti l'ordinamento e l'amministrazione del personale, sia per quanto riguarda la componente giuridica che quella economica, assicurando altresì la dovuta collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, mediante applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione ed a volte di difficile interpretazione. Nel corso del 2014 quindi si è proseguito nel costante aggiornamento delle procedure e nella puntuale informazione ai dipendenti sulle novità in materia di pubblico impiego.

Programmi e Progetti di Riferimento, raggiunti

		Programmi e Progetti di Riferimento
Programma	Obiettivi	Descrizione
1	1-1-	<p>Implementazione sezione sito web “Trasparenza, valutazione e merito “ relativamente ai dati relativi al Personale;</p> <p>le sezioni pubblicate e che saranno oggetto di costante aggiornamento o implementazione nel corso del 2014, attualmente sono le seguenti: (salvo modifiche legislative)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazioni dell'Ente • Incarichi e Consulenze • Trattamento economico, curriculum professionale del Segretario • Indennità di carica degli amministratori

- Tassi medi di assenza e presenza del personale dei vari servizi
 - Curriculum professionale delle posizioni organizzative
 - Valutazione delle prestazioni
 - Contrattazione decentrata
 - Codici disciplinari e di comportamento
-

In seguito al passaggio al nuovo sito istituzionale, proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini, Area Innovazione e Sviluppo servizi per gli Enti Soci e gestito da Informatica Trentina, **il Servizio ha raggiunto l'obiettivo specifico** di implementare i dati contenuti principalmente nella nuova sezione “**amministrazione trasparente**” nella quale sono stati trasfusi tutti i dati in precedenza pubblicati nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito “del vecchio sito.

Nel corso del mese di ottobre 2014 è stata fatta la migrazione dei dati nelle nuove sezioni con aggiornamenti e/o nuovi inserimenti, se del caso. La parte del sito curata dal Servizio personale è:

1:<http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Organizzazione>

Organi di indirizzo politico-amministrativo -Indennità di carica degli amministratori

Articolazione degli uffici - Organigramma –

Consulenti e collaboratori:- incarichi in corso(con aggiornamento mensile) ed incarichi conclusi riferiti al triennio precedente

2:<http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Personale>

Incarichi amministrativi di vertice -trattamento economico, curriculum professionale del Segretario –

Posizioni organizzative -curriculum professionale

Dotazione organica – elenco alfabetico di tutti i dipendenti- conto annuale

Personale non a tempo indeterminato

Tassi di assenza -(aggiornamento mensile)

Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti

Contrattazione collettiva

Contrattazione integrativa

Bandi di concorso

Performance Relazione sul sistema di valutazione del personale vigente

Enti controllati: società partecipati – dati semestrali delle partecipazioni dell’Ente

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Atti di concessione di competenza del Servizio Personale

3.<http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codici-disciplinari-e-di-comportamento>-pubblicazione

dei codici disciplinari e di comportamento dei dipendenti dell’area delle categorie e della dirigenza/segretari comunali

4. <http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/La-Comunita/Servizi-e-personale/Servizi>

elenco del personale dipendente della Comunità, con indicazione del nr. di telefono diretto e indirizzo mail, suddiviso per servizio di appartenenza .

E’ stata inoltre creata all’interno del sito un’area riservata per i dipendenti, contenente avvisi, modulistica e circolari, accessibile ad ognuno con un nome utente e una password.

Le altre azioni programmatiche previste nella relazione previsionale e programmatica e nel P.E.G. riguardanti nello specifico il Servizio Personale, sono state realizzate, considerando che la gestione del personale è una materia in continua evoluzione sia dal punto di vista contrattuale che normativo e prevede una costante attenzione e la necessità di aggiornamenti periodici.

Il programma del Servizio Personale di supporto per gli altri servizi dell’Ente, - previsioni di spesa, consuntivi, coincide quasi totalmente con l’attività ordinaria, coinvolge tutti i dipendenti in esso incardinati e tratta aspetti del rapporto di lavoro (trattamento giuridico, economico e previdenziale) imprescindibili tra loro. Nel corso del 2014 quindi si è proseguito nel costante aggiornamento delle procedure e nella puntuale informazione ai dipendenti sulle novità in materia di pubblico impiego.

E’ stata monitorata costantemente la spesa del personale in collaborazione con gli altri servizi, al fine di verificare il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di legge; in quest’ottica sono stati perseguiti obiettivi di ottimizzazione e funzionalità delle risorse umane, anche per un miglior andamento dei servizi.

Nei primi mesi del 2014 sono state indette e svolte le procedure per due selezioni pubbliche per la formazione di una graduatoria per assunzioni temporanee di personale con la figura professionale di “assistente amministrativo/contabile”, categoria C livello Base, (n. 80 iscritti) e di “assistente sociale” categoria D livello base (n. 74 iscritti).

Oltre a ciò il Servizio nel corso dell'anno ha portato avanti l'aggiornamento dello stato giuridico/economico dei dipendenti. E' stata infatti ulteriormente aggiornata la banca dati del personale in servizio, con le informazioni relative agli aspetti giuridici ed economici che hanno influito sulla vita lavorativa del dipendente fin dalla sua assunzione.

Il proseguimento della ricostruzione dell'anzianità di servizio dei dipendenti, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, finalizzata al piano dei pensionamenti, porterà, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il programma delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi.

Sinteticamente si possono indicare le altre materie sulle quali si è cercato di dare puntuali e precise risposte nel corso dell'anno 2014: E' proseguito regolarmente l'annuale aggiornamento dello stato giuridico/economico dei dipendenti. E' stata infatti ulteriormente aggiornata la banca dati del personale in servizio, con le informazioni relative agli aspetti giuridici ed economici che hanno influito sulla vita lavorativa del dipendente fin dalla sua assunzione.

Il proseguimento della ricostruzione dell'anzianità di servizio dei dipendenti, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, finalizzata al piano dei pensionamenti, porterà, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il programma delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi.

Sono stati portati a termine inoltre i seguenti adempimenti:

- Gestione delle presenze/assenze/permessi dei dipendenti;
- Aggiornamento dei fascicoli del personale;
- E' proseguita la compilazione dei mod. PA04 (ex mod. 98) per i dipendenti cessati;
- Applicazione di tutti i nuovi contratti e/o accordi emanati nel corso dell'anno ed in particolare:
 - E' stata data attuazione all'accordo sul FO.R.E.G., compresa la parte relativa all'utilizzo delle risorse per gli obiettivi specifici (*cfr. contrattazione decentrata di data 3.9.2014*);
- Il servizio inoltre, ha continuato a farsi carico del pagamento, unitamente agli stipendi, degli assegni di studio e buoni libro agli studenti interessati e dei compensi ai CO.CO.CO. Sono stati elaborati e compilati i mod. CUD e mod. 770 sia per la fattispecie testè menzionata, che per i gettoni di presenza erogati da altri Servizi. Con l'inserimento di tali dati nel programma delle paghe si è evitato di acquistare un software aggiuntivo per la gestione unitaria dei dati;
- Elaborazione del consuntivo del Servizio Sociale, con le specifiche richieste dalla PAT;
- Compilazione del conto annuale;
- Si è proseguito con la compilazione e l'invio telematico di dati fiscali , previdenziali e statistici come di seguito:
 - all'INPS (modello UNIEMENS)
 - all'INAIL (denuncia di infortunio sul lavoro, denuncia annuale salari)
 - al Laborfonds (dati trimestrali sulla previdenza complementare)
 - all'Agenzia delle Entrate tramite il canale ENTRATEL:
 - Mod. F24 (ritenute fiscali/previdenziali mensili);
 - mod. 770 semplificato e ordinario;
 - mod. UNICO (compilazione parte IRAP dipendenti e invio modello completo);
 - Dati per assistenza fiscale mod. 730/4
 - Dati sui contratti d'appalto stipulati nell'anno 2013– invio;
 - al Ministero del Lavoro: invio comunicazioni obbligatorie di assunzioni, cessazioni, trasferimenti di personale, ecc.
 - al Dipartimento della funzione pubblica - si ricorda che la Funzione Pubblica ha unificato la gestione degli adempimenti a carico delle Pubbliche Amministrazioni mediante PERLA PA, il

nuovo sistema integrato volto alla razionalizzazione del patrimonio informativo del Dipartimento e alla semplificazione della comunicazione - che comprende le seguenti rilevazioni:

- assenze mensili dipendenti e dirigenti
- incarichi extraistituzionali a dipendenti, incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza e relativi pagamenti – anagrafe prestazioni -;
- distacchi sindacali – Gedap_ ;
- dati sulla partecipazione della Comunità a consorzi e società – Consoc
- dati sugli scioperi GEPAS
- rilevazione permessi ex legge 104/92 –
- dati per l'anticorruzione
- L'invio telematico dei dati sopraindicati comporta un continuo aggiornamento- curato sempre dal servizio personale- dei software messi a disposizione dai vari istituti;
- Informative ai dipendenti sui corsi di formazione;
- Naturalmente sono proseguiti le visite mediche periodiche di accertamento sanitario sui lavoratori interessati;
- Si è cercato di gestire nel miglior modo le metodologie per l'applicazione dei vari istituti contrattuali cercando sempre di migliorare la qualità del servizio svolto;
- Il servizio inoltre si occupa della liquidazione periodica dei compensi alla Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio (C.P.C.).

Ai fini degli indicatori del risultato della attività sotto il profilo dell' efficacia (= a soddisfacimento dei bisogni) e dell' efficienza (= a completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione) sono stati individuati i dati che possono essere indicativi di tali risultati quali:

Indicatori al 31.12.2014

Indicatori:	
n° deliberazioni predisposte	21
n° determinazioni predisposte	86
n° liquidazioni predisposte	128
n° sedute commissione giudicatrice	6
n.° cartellini presenze movimentati con riepiloghi mensili	696
n° dipendenti - co.co.co – studenti /cedolini paga	873
n° nuovi contratti di lavoro e/o accordi sindacali applicati	0
n. statistiche alla PAT e ad altri Enti pubblici	5
n° fascicoli personale dipendente movimentati	611
n° denuncie contributi previdenziali ed assicurative (INPS/INAIL)	17
n°. denuncie fiscali (mod. F24)	12
n° predisposizione e invio del mod. 770 (invio tramite Entratel anche del modello Unico)	3
n° pratiche trattamento/TFS/TFR e anticipo TFR	3
n° mod. CUD (dipendenti- studenti – co.co.co. ecc)	144
n° concorsi pubblici/selezioni interne	2
n.° corsi di formazione e/o incontri informativi organizzati dal servizio	1
n° dipendenti coinvolti nella formazione	86
n°. informative ai dipendenti in materia di pubblico impiego	7
n° autorizzazioni per incarichi extraistituzionali	3
n° riunioni sindacali	2
n° concessioni trasformazioni posti da tempo pieno a part/time	2
n° visite fiscali o visite di medicina del lavoro predisposte nel periodo	27
n° infortuni denunciati nel periodo	0

n° pratiche ricongiunzione/pratiche trattamento di pensione	5
n° schede stati matricolari compilati/aggiornati sia nel software stipendi che in quello ex INPDAP (S7)	5
n° pratiche per prestiti o cessioni del quinto	1
n° software telematici aggiornati (Entratel, F24 on line, controllo mod. F24, controllo dichiarazioni, controllo altri documenti inviati (dati sui contratti ecc.).	36
n° controlli e liquidazioni ai commissari della CPC	36
n° inserimenti di dati nel sito PERLA PA - anagrafe prestazioni-dirigenti-rilevazione delle assenze- gedap- consoc- gepas- permessi ex legge 104/92.	55
n° aggiornamenti di competenza del Servizio sul sito istituzionale, sezione “Trasparenza valutazione e merito”	44

1.4. - Gestione economica finanziaria

Supporto in materia di nuovo ordinamento contabile e finanziario

L'introduzione del nuovo ordinamento contabile e finanziario ha comportato nel passato il realizzarsi all'interno dell'Ente di una serie di innovazioni sia di carattere organizzativo che strettamente contabile. Il Servizio finanziario continua pertanto a svolgere un'attività di supporto sia nei confronti della giunta che dei responsabili dei servizi.

Realizzazione della programmazione economica e finanziaria.

Si è provveduto alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge.

Con deliberazione assembleare n. 38 del 27 dicembre 2013 sono stati approvati con riferimento agli anni 2014-2016 i seguenti documenti programmati:

- **la relazione previsionale e programmatica;**
- **bilancio pluriennale di previsione;**
- **bilancio annuale di previsione;**

Con deliberazione n. 146 del 31 dicembre 2013 la Giunta della Comunità ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il 2014.

Con deliberazione assembleare n. 25 del 29 dicembre 2014 sono stati approvati con riferimento agli anni 2015-2017 i seguenti documenti programmati:

- **la relazione previsionale e programmatica;**
- **bilancio pluriennale di previsione;**
- **bilancio annuale di previsione;**

Con deliberazione n. 157 del 30 dicembre 2014 la Giunta della Comunità ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il 2015.

Gestione del bilancio.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmati (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2014 sono state visionate in totale 1055 determinate adottate dai responsabili di servizio, n. 157 delibere di Giunta e n. 25 delibere di Assemblea. Sono stati assunti n. 1.547 impegni

di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono stati emessi n. 3.532 mandati di pagamento, sono state registrate n. 1.393 bollette di incasso e n. 1.298 fatture d'acquisto relative sia alle attività gestite a regime commerciale, che istituzionale. Il bilancio di previsione è stato sottoposto nel corso dell'esercizio a 5 variazioni di bilancio, 17 variazioni di peg al fine di consentirne la corretta gestione.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste, provvedendo all'emissione di nr. 2.773 fatture e alla registrazione di nr. 391 fatture d'acquisto in regime I.V.A..

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto **il conto consuntivo 2013** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 04 giugno 2014.
- Con cadenza trimestrale vengono verificati con i servizi dell'ente lo stato degli atti di spesa (ricognizione degli impegni di spesa), e lo stato delle entrate e dei rapporti con i fornitori (ricognizione degli accertamenti e delle fatture).
- E' stata predisposta **la relazione sullo stato di attuazione dei programmi** inseriti in relazione previsionale e programmatica dell'esercizio 2014, nonché la proposta di **assestamento generale** per la verifica dell'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo dell'equilibrio finanziario del bilancio. Con deliberazione n. 21 del 26 novembre 2014 l'Assemblea della Comunità ha approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2014.
- Si è provveduto alla trasmissione telematica del rendiconto alla Corte dei Conti e alla Finanza Locale.

Monitoraggio dei debiti della Pubblica amministrazione

A partire dal 01/07/2014 l'Ente, così come previsto dalla normativa in materia, ha provveduto alla tenuta del "registro unico delle fatture" e all'inserimento di una notevole serie di dati relativi alle fatture passive sulla "piattaforma per la certificazione dei crediti".

Incasso fatture attive: nuova procedura SEPA

A partire dall'anno 2014 è entrata in vigore la nuova procedura "sepa" che sostituisce i vecchi "rid". L'Ente ha pertanto utilizzato questo nuovo sistema di riscossione bancaria, che ha comportato una serie di aggiornamenti del nostro software, cambiamenti nella contabilizzazione delle partite non riscosse ed una fase di scambio di informazioni Ente/Banca/Utenti con predisposizione di una nuova modulistica.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 1 FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DI GESTIONE E CONTROLLO.

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE:					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA	€ 1.279.436,39	€ 1.226.681,48	€ 1.111.336,26	-4,12	-9,40
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP.					
DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE	€ 261.197,00	€ 95.142,27	€ 27.223,78	-63,57	-71,39
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 288.265,83	€ 130.792,36		-54,63	
TOTALE (A)	€ 1.828.899,22	€ 1.452.616,11	€ 1.138.560,04	-20,57	-21,62
PROVENTI DEI SERVIZI	€ 5.665,00	€ 395,16	€ 395,16	-93,02	0,00
TOTALE (B)	€ 5.665,00	€ 395,16	€ 395,16	-93,02	0,00
a programma 02	€ 5.419,33	€ 5.419,33	€ 5.419,16		
a programma 03	€ 3.500,00	€ 2.657,16	€ 1.342,00		
da programma 04	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00		
QUOTE RISORSE GENERALI a programma 04					
TOTALE (C)	€ 34.080,67	€ 34.923,51	€ 36.238,84		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 1.868.644,89	€ 1.487.934,78	€ 1.175.194,04	-20,37	-21,02

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Programma n. 1 FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DI GESTIONE E CONTROLLO.

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE:					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA	€ 1.279.436,39	€ 1.226.681,48	€ 1.111.336,26	-4,12	-9,40
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP.					
DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE	€ 261.197,00	€ 95.142,27	€ 27.223,78	-63,57	-71,39
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 288.265,83	€ 130.792,36		-54,63	
TOTALE (A)	€ 1.828.899,22	€ 1.452.616,11	€ 1.138.560,04	-20,57	-21,62
PROVENTI DEI SERVIZI	€ 5.665,00	€ 395,16	€ 395,16	-93,02	0,00
TOTALE (B)	€ 5.665,00	€ 395,16	€ 395,16	-93,02	0,00
a programma 02	€ 5.419,33	€ 5.419,33	€ 5.419,16		
a programma 03	€ 3.500,00	€ 2.657,16	€ 1.342,00		
da programma 04	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00		
QUOTE RISORSE GENERALI a programma 04					
TOTALE (C)	€ 34.080,67	€ 34.923,51	€ 36.238,84		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 1.868.644,89	€ 1.487.934,78	€ 1.175.194,04	-20,37	-21,02

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 1 FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DI GESTIONE E CONTROLLO.

Programma 1	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	€ 1.698.944,89	€ 1.322.441,26	€ 1.090.337,44	-22,16	-17,55
Spese per investimento	€ 169.700,00	€ 53.112,32	€ 36.888,98	-68,70	-30,55
TOTALE	€ 1.868.644,89	€ 1.375.553,58	€ 1.127.226,42	-26,39	-18,05

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 1 FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DI GESTIONE E CONTROLLO.

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	€ 1.544.480,05	€ 1.278.759,30	-17,20
Uscite correnti	€ 1.698.944,89	€ 1.322.441,26	-22,16
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-€ 154.464,84	-€ 43.681,96	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	€ 290.084,17	€ 174.251,97	-39,93
Uscite investimenti	€ 169.700,00	€ 53.112,32	-68,70
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	€ 120.384,17	€ 121.139,65	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi		€ -	-
Uscite Movimento di fondi		€ -	-
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ -	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi: da programma 02	€ 5.419,33	€ 5.419,33	
da programma 04	€ 43.000,00	€ 43.000,00	
A Programma 03	€ 3.500,00	€ 2.657,16	
	€ 34.080,67	€ 34.923,51	
TOTALE ENTRATE	€ 1.868.644,89	€ 1.487.934,78	-20,37
TOTALE USCITE	€ 1.868.644,89	€ 1.375.553,58	-26,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	€ -	€ 112.381,20	

PROGRAMMA N. 2
Funzione di istruzione, cultura e soggiorni estivi per ragazzi **

** vedi nota PROGRAMMA nr. 4 al punto 4.2 – Altri interventi del sociale – attività estiva ragazzi –

FUNZIONI DI ISTRUZIONE, CULTURA E SOGGIORNI ESTIVI PER RAGAZZI*

Responsabile programma: dott. Mario Andretta

- 2.1. -gestione legge 7 agosto 2006 nr. 5 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”- Diritto allo studio;
- 2.2. -altri interventi per istruzione e cultura;
- 2.3. –viabilità e trasporti.

2.1. - Gestione legge 05/2006 - Diritto allo studio -

Nonostante il limitato contributo provinciale concesso alla Comunità per l’attuazione degli interventi di cui alla L.P. 5/2006, è stato possibile attuare anche quest’anno il servizio di mensa scolastica, servizio organizzato per gli alunni della scuola dell’obbligo frequentanti il tempo pieno, il tempo prolungato o altre attività didattiche pomeridiane e per gli studenti delle scuole superiori e professionali che frequentano lezioni pomeridiane (compresi i corsi di recupero) oppure sono in convitto e consumano anche il pasto serale.

Per quanto riguarda gli **assegni di studio e le facilitazioni di viaggio per l’anno 2013/14**, si è provveduto in gennaio 2014 all’approvazione della graduatoria ed alla ammissione al beneficio di n. 56 richiedenti, con una spesa di € 131.279,00 per gli assegni di studio e di € 400,00 per le facilitazioni di viaggio. A tutti i beneficiari è stato corrisposto l’acconto pari al 50% dell’assegno e in ottobre, dopo la presentazione della documentazione di spesa e le necessarie verifiche, è stata disposta l’erogazione della quota a saldo. L’importo finale degli assegni di studio, a seguito del ricalcolo sulle spese effettive sostenute è stato di € 128.062,00;

Per la gestione degli **assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per l’anno 2014/15**, è stato approvato in ottobre 2014 il relativo bando, che stabilisce le modalità e i criteri per il corrente anno scolastico. Alla scadenza del 28 novembre sono arrivate n. 55 domande di assegno di studio, con una spesa prevista di € 125.485,00, e nr. 1 domanda di facilitazione di viaggio, con una spesa prevista di € 400,00, successivamente impegnate con determinazione del 31.12.2014. Le domande verranno poi trattate nel 2015.

2.2

Relativamente al **servizio mensa**, lo stesso viene garantito dall’appalto con la ditta Risto 3 coop (sino al 30.06.2015), al prezzo unitario di € 6,43 a pasto. Relativamente al servizio mensa si segnala che la Provincia Autonoma di Trento ha sottoscritto il 23 giugno 2014 un protocollo d’intesa con la Federazione trentina della cooperazione, che ha come obiettivo il rafforzamento dello sviluppo del territorio attraverso il sistema della cooperazione trentina, e che tra le varie azioni previste ha concordato (punto 2.A-Lavoro e appalti) di realizzare un bando tipo (tra gli altri) nel settore della ristorazione scolastica. Il gruppo di lavoro creato allo scopo dalla Provincia, che ha anche l’obiettivo di definire un capitolato tipo per tali servizi, in particolare con riferimento all’apparato dei *“requisiti, criteri di valutazione, sistemi di controllo, sistemi sanzionanti, indirizzi per la promozione di prodotti tradizionali e del territorio, nel rispetto della stagionalità, degli obiettivi qualitativi e nutrizionali...”*, sta solo ora concludendo il proprio lavoro. Si è quindi reso necessario rinviare l’avvio della procedura di gara per il nuovo appalto, attendendo la conclusione del lavoro di cui sopra, che investe di fatto tutti gli aspetti più importanti del capitolato d’appalto del servizio.

A Predazzo non è stata attivata la mensa, in quanto non richiesta dalla Scuola.

A Tesero, per gli studenti del Centro Formazione Professionale – Indirizzo Legno -, si è dovuto provvedere con gara d'appalto di durata annuale, aggiudicata al Park Hotel Rio Stava di Tesero, al prezzo unitario di € 10,23 a pasto.

Dal momento che la Provincia ha fissato l'obbligo di coprire con le **tariffe mense** almeno il 50% della spesa complessiva, e la nostra percentuale nel 2013/14 è stata invece del 37,46%, con delibera giuntale di giugno si è dovuto disporre l'adeguamento, a partire dal 01 settembre, delle quote di partecipazione, fissate ora ad € 3 (quota minima) e ad € 5 (quota massima) per tutte le scuole, salve le riduzioni di legge in relazione al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare.

INVESTIMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA

Non era previsto nessun investimento di rilievo, tranne delle piccole manutenzioni ordinarie e sostituzioni di attrezzature usurate tra le quali si segnala la sostituzione del **ventilatore centrifugo da tetto** presso la mensa della Comunità, con una spesa complessiva di € 5.063,00 (I.V.A. compresa).

2.2. -altri interventi per istruzione e cultura; vedasi punti 1.1. – 1.2

2.3. - viabilità e trasporti: vedasi punti 1.1. – 1.2

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
ENTRATE						
Programma n. 2 FUNZIONI DI ISTRUZIONE, CULTURA						
	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti	
ENTRATE SPECIFICHE:						
STATO	€ 194.943,00	€ 194.943,00	€ 97.261,00			
REGIONE						
PROVINCIA				#DIV/0!	#DIV/0!	
UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP.						
DI PREVIDENZA						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE	€ 102.997,67	€ 101.955,14	€ 6.108,67	-1,01	-94,01	
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 17.013,00	€ 11.860,75				
TOTALE (A)	€ 314.953,67	€ 308.758,89	€ 103.369,67	-1,97	-66,52	
PROVENTI DEI SERVIZI	€ 33.500,00	€ 30.834,88	€ 30.793,88	-7,96	-0,13	
TOTALE (B)	€ 33.500,00	€ 30.834,88	€ 30.793,88	-7,96	-0,13	
QUOTE RISORSE GENERALI	€ 5.419,33	€ 5.419,33	€ 5.419,33			
TOTALE (C)	€ 5.419,33	€ 5.419,33	€ 5.419,33			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 353.873,00	€ 345.013,10	€ 139.582,88	-2,50	-59,54	

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 2 FUNZIONI DI ISTRUZIONE, CULTURA

Programma 2	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	€ 343.873,00	€ 328.911,39	€ 85.602,71	-4,35	-73,97
Spese per investimento	€ 10.000,00	€ 5.522,49	€ 5.063,00	-44,78	
TOTALE	€ 353.873,00	€ 334.433,88	€ 90.665,71	-5,49	-72,89

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 2 FUNZIONI DI ISTRUZIONE, CULTURA

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	€ 338.453,67	€ 334.070,83	-1,29
Uscite correnti	€ 343.873,00	€ 328.911,39	-4,35
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	€ 5.419,33	€ 5.159,44	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	€ 10.000,00	€ 5.063,00	-49,37
Uscite investimenti	€ 10.000,00	€ 5.522,49	-44,78
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	€ -	€ 459,49	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	€ -	€ -	-
Uscite Movimento di fondi	€ -	€ -	-
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ -	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi: da programma 01	€ 5.419,33	€ 5.419,33	
TOTALE ENTRATE	€ 353.873,00	€ 344.553,16	-2,63
TOTALE USCITE	€ 353.873,00	€ 334.433,88	-5,49
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	€ -	€ 10.119,28	

PROGRAMMA N. 3 :
Funzione di gestione del territorio e tutela ambientale

RESPONSABILE: geom. Ezio Varesco

- 3.1 – Raccolta Trasporto Smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- 3.2 – Piani smaltimento inerti e centri di rottamazione
- 3.3 – Interventi di edilizia abitativa pubblica
- 3.4 – Interventi di edilizia abitativa agevolata

Risorse umane:

Personale assegnato alla realizzazione del Programma	
n. 1 D base Responsabile servizio a 36 ore settimanali	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C evoluto – Collaboratore amm.vo	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C base - Assistente tecnico	Ruolo a tempo pieno
n. 1 B evoluto – Coadiutore amm.vo	Ruolo a part time temporaneo 32/36
n. 1 B evoluto - Coadiutore amm.vo	Ruolo a part time 24/36

3.1 – 3.2 - Raccolta Trasporto Smaltimento dei rifiuti solidi urbani Piani smaltimento inerti e centri di rottamazione

3.1 – 3.2 - Raccolta Trasporto Smaltimento dei rifiuti solidi urbani Piani smaltimento inerti e centri di rottamazione

SERVIZI

Con il 1° novembre 2004 il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è stato affidato dai Comuni direttamente a Fiemme Servizi spa, società composta dagli stessi Comuni e dalla Comunità mentre la gestione del Centro di raccolta Zonale di Predazzo in loc. Gac' è stata affidata direttamente dal Comprensorio, ora Comunità a Fiemme Servizi spa.

Per effetto dell'art. 102 quinquevigesima del D.P.G.P 26.01.1987 n. 1-41/Leg., introdotto dalla legge Provinciale 27.12.2012 n. 25, la gestione della discarica di Valzelfena è passata alla Provincia a partire dal 01.01.2014.

Dal 1° novembre 2004 è partito il nuovo servizio di raccolta porta a porta del rifiuto secco e del rifiuto umido, affidato in appalto a ditta specializzata nel settore. Con il 1° luglio 2012 Fiemme Servizi spa ha internalizzato il servizio di raccolta porta a porta del rifiuto secco-umido, la gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonali (CRZ) nonché la stazione di trasferimento rifiuti in loc. Medolina nel Comune di Castello –Molina di Fiemme mentre i restanti servizi di raccolta differenziata stradale di carta e multimateriale, di trasporto delle varie tipologie di rifiuto ai centri di recupero e/o smaltimento

e di spazzamento stradale sono affidati in appalto rispettivamente alle ditte Chiocchetti Luigi srl di Moena (TN), TPA di Aldino (BZ) e Kaufmann di San Pancrazio (BZ).

Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti

Grazie al passaggio a regime della raccolta porta a porta del rifiuto umido e secco residuo su tutto il territorio comprensoriale nel 2014 la performance della raccolta differenziata si attesta sull'86% confermando i risultati dei 7 anni precedenti sempre superiori all'80%; è la dimostrazione della bontà del progetto del Comprensorio e dei Comuni della Valle di Fiemme, del buon lavoro di Fiemme Servizi spa e soprattutto della continua collaborazione della popolazione.

STRUTTURE

Centro di raccolta zonale di Predazzo

Il Centro di raccolta Zonale di Predazzo è operativo dal 22.07.2004 e dal novembre 2004 la gestione è curata da Fiemme Servizi spa a cui è stato affidato in comodato d'uso.

Stazione di trasferimento rifiuti di Medolina

La Stazione di trasferimento rifiuti da avviare a smaltimento, il Centro di selezione e pretrattamento e l'impiantistica di supporto alla raccolta differenziata per i Comuni della bassa Val di Fiemme, in C.C. Castello di Fiemme – loc. Medolina sono stati consegnati in via provvisoria a Fiemme Servizi spa con ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. 111/09-S131 del 16.01.2009.

Discarica di Valzelfena

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente a suo tempo aveva accertato una contaminazione delle acque sotterranee della discarica di Valzelfena. La Provincia con delibera n. 2662 del 14.12.2011 ha approvato l'Analisi di rischio e il progetto di messa in sicurezza permanente dell'area fissando il termine di 4 anni per l'ultimazione dei lavori. I parametri accertati risultano tuttora superiori al limite, motivo per cui la Comunità in data 29.10.2013 ha sollecito nuovamente la Provincia a ridurre i tempi di esecuzione dei lavori.

La Provincia ha confermato che i lavori di messa in sicurezza permanente della discarica sono inseriti nel Piano delle opere igienico - sanitarie sez. II e verranno realizzati compatibilmente con le risorse economiche disponibili che consentono l'avvio della gara a fine 2014.

ATTREZZATURE

Nel corso del 2014 non sono state acquistate attrezzature.

PIANI SMALTIMENTO INERTI E CENTRI DI ROTTAMAZIONE

Il Piano smaltimento inerti non ha subito variazioni.

3.3 Attività: edilizia abitativa pubblica

Con l'entrata in vigore della Legge Provinciale n. 15 del 7 novembre 2005, la politica provinciale della casa in favore dei nuclei familiari con condizione economico-patrimoniale insufficiente per acquistare, risanare o ristrutturare con i soli mezzi propri la prima abitazione, è attuata attraverso l'intervento pubblico dai Comprensori, ora Comunità, e dai Comuni di Trento e Rovereto.

La Comunità provvede ad autorizzare la locazione di alloggi a canone sostenibile messi a disposizione da ITEA Spa, di alloggi a canone moderato (da ITEA Spa, imprese convenzionate, privati proprietari, fondo immobiliare Social Housing) e alla concessione ed erogazione del contributo integrativo ai nuclei familiari in locazione sul libero mercato.

La Comunità provvede alla formazione delle graduatorie e all'autorizzazione all'ITEA spa alla stipulazione del contratto di locazione degli alloggi per due distinte aree di intervento:

- cittadini dell'Unione Europea;
- cittadini stranieri extra Unione Europea;

Con decreto del Presidente della Provincia del 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. è stato emanato il nuovo regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica che trova applicazione dal 1 gennaio 2012 e che prevede la presentazione delle domande – sia di locazione a canone sostenibile che di contributo integrativo – dal 1 luglio al 31 dicembre di ogni anno.

Locazione alloggio: in data 30.04.2014 sono state approvate le graduatorie anno 2013 relative alle domande presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2013; le domande hanno validità per un sola graduatoria e possono essere ripresentate qualora – nel corso di validità della stessa – non venga disposta l'autorizzazione a locare:

Richiedenti	n.° domande nella graduatoria anno 2013
Cittadini comunitari	55
Cittadini extracomunitari	22

Di seguito si riporta il numero **delle domande di locazione alloggio a canone sostenibile presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2014:**

Richiedenti	n. domande
Cittadini comunitari	52
Cittadini extracomunitari	26

La Giunta provinciale ripartisce annualmente il Fondo provinciale casa istituito ai sensi dell'art. 8 della L.P. 15/2005, destinando agli enti locali le somme necessarie all'attuazione della politica provinciale della casa. L'importo assegnato alla Comunità per l'anno 2014 è stato di € 214.578,00.

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato: con le risorse derivanti dal Fondo provinciale casa per l'anno 2013, nonché l'importo di € 7.311,80 derivante dall'avanzo dell'esercizio 2013, è stato concesso ai richiedenti inseriti nelle graduatorie anno 2012, il contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato per i mesi residui, al fine di coprire in totale i 12 mesi spettanti agli interessati:

Contributo integrativo anno 2014 – beneficiari graduatoria anno 2012	Numero concessioni	Importo impegnato per l'anno 2014 al netto delle economie
Cittadini comunitari	94	69.202,21
Cittadini extracomunitari	19	18.727,38

In data 30.04.2014 sono state approvate le graduatorie anno 2013 relative alle domande presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2013 per la concessione del contributo integrativo comprendenti:

Richiedenti	n. ^o domande nella graduatoria anno 2013
Cittadini comunitari	124
Cittadini extracomunitari	50

La Giunta della Comunità, dal momento che le risorse disponibili (Fondo provinciale casa 2014 e i fondi derivanti dall'avanzo dell'esercizio 2013 pari ad € 25.483,08 per un totale di € 240.061,08) devono garantire anche la copertura delle sette mensilità in scadenza nell'anno 2015, ha disposto l'accoglimento del 83,23% delle domande di contributo integrativo concedibili presentate nel 2013, con priorità alle richieste presentate da cittadini comunitari, riservando l'importo di € 3.600,00 per l'eventuale accoglimento di una domanda di contributo integrativo per casi di particolare necessità e disagio:

Contributo integrativo anno 2014 – beneficiari graduatoria anno 2013	Numero concessioni	Importo impegnato per l'anno 2014 al netto delle economie
Cittadini comunitari	117 (tutti gli aventi diritto)	77.467,00
Cittadini extracomunitari	22	20.340,90

Di seguito si riporta il numero delle domande per la concessione del contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2014:

Richiedenti	n. domande
Cittadini comunitari	138
Cittadini extracomunitari	48

Autorizzazioni alla locazione: nel corso del 2014 è stata disposta l'autorizzazione:

- alla locazione a canone sostenibile a favore di un richiedente (comunitario);
- alla locazione temporanea a canone sostenibile a favore di due nuclei familiari (comunitari).

Sono stati inoltre adottati quattro provvedimenti di subentro nella locazione per fuoriuscita dal nucleo dell'assegnatario, nonché un provvedimento di autorizzazione alla locazione a seguito di cambio alloggio.

Revoche: Nel corso del 2014 è stata disposta la revoca dell'autorizzazione a locare per un nucleo familiare causa gravi e ripetute violazioni contrattuali.

E' stato inoltre disposto il ritiro di un provvedimento di revoca adottato nel 2013.

3.4 - Attività: edilizia abitativa agevolata

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta provinciale, la Comunità provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a tre aree distinte:

- generalità dei cittadini;
- persone anziane

- immigrati extracomunitari;

LEGGE PROVINCIALE 13.11.1992, N. 21 – ART. 58 L.P. 20/2005 PIANO STRAORDINARIO 2006-2007 – ART. 53 L.P. 23/2007 PIANO STRAORDINARIO 2008 – ART. 59 L.P. 19/2009 PIANO STRAORDINARIO 2010 - ART. 43 L.P. 18/2011 MISURE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DEL SETTORE EDILIZIO – ART. 1 E 2 L.P. 9/2013 INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E INCENTIVAZIONE DELL'ACQUISTO E DELLA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE – ART. 54 L.P. 1/2014 PIANO DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA PER GLI ANNI 2015-2018.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 1521 del 22.07.2005 ha sospeso i termini previsti per la presentazione delle domande di contributo ad eccezione di quelle per le persone anziane con più di 65 anni a valere della L.P. 16/90.

In attuazione di specifiche disposizioni di legge, la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità di alcuni piani straordinari degli interventi per l'edilizia agevolata e precisamente per il 2006/2007, il 2008 e il 2010 e per il Piano di misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio (art. 43 della L.P. 18/2011).

Nel corso del 2014 sono stati concessi contributi a 6 richiedenti per il recupero edilizio della prima casa di abitazione ai sensi dell'art. 1 della L.P. 9/2013 concernente “misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente” per un importo complessivo di Euro 166.918,57.

Nel corso del 2014 sono stati concessi contributi ad 11 richiedenti per acquisto o costruzione della prima casa di abitazione ai sensi dell'art. 2 della L.P. 9/2013 concernente “misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione” per un importo complessivo di mutuo di Euro 1.097.800,00 .

L'attività del Servizio è proseguita con la liquidazione dei contributi relativi alle domande presentate nel corso del 2013 ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.P. 9/2013.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 2243 del 15.12.2014 e ss.m.e i., ha approvato i criteri attuativi dell'art. 54 della L.P. 1/2014 concernente “disposizioni attuative in materia di edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018”. Sono previsti contributi in conto interessi per un massimo di 20 anni a favore di giovani coppie e nubendi per l'acquisto, l'acquisto-risanamento e il risanamento della prima casa di abitazione. Le domande di contributo, presentate dal 7 gennaio al 7 marzo 2015, sono state 16. I fondi disponibili per l'intero periodo dei 20 anni sono pari ad Euro 508.418,18.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 2280 del 15.12.2014 e ss.m.e i., ha approvato i criteri attuativi dell'art. 54 comma 3 della L.P. 1/2014 concernente “contributi per interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione”. Sono previsti contributi in conto capitale per l'installazione degli impianti nella prima casa di abitazione. Le domande di contributo, presentate dal 7 gennaio al 6 febbraio 2015, sono state 12. I fondi disponibili sono pari ad Euro 21.868,35.

Alle scadenze semestrali del 30 giugno e 31 dicembre 2015 sono stati complessivamente liquidati agli istituti di credito convenzionati con la PAT, contributi in conto interessi per l'importo di € 315.876,16, relativamente a mutui stipulati da beneficiari ammessi ad agevolazione a valere dei diversi piani finanziari. I nuovi mutui con 1^a rata nel corso del 2014 sono stati n. 7.

LEGGE PROVINCIALE 18.06.1990, N. 16

In data 30.04.2014 è stata approvata la graduatoria definitiva 2° semestre 2013 comprendente 12 istanze e per tutte le richieste presenti nella graduatoria è stata disposta l'ammissione a finanziamento.

In data 30.10.2014 è stata approvata la graduatoria definitiva 1° semestre 2014 comprendente 14 istanze.

La Giunta della Comunità con delibera n. 121 del 25.11.2014 ha destinato l'importo di Euro 184.843,00, derivante dall'avanzo di amministrazione, agli interventi del 1° semestre 2014 a favore di persone anziane ai sensi della L.P. 16/90 e s.m. e i. che, sommato all'assegnazione della Provincia pari ad Euro 33.707,00, ha consentito il soddisfacimento di tutte le 14 richieste presenti nella graduatoria per un contributo totale di Euro 218.550,00.

Nel corso del 2014 sono state accolte e finanziate 19 domande.

La Giunta provinciale con provvedimento n. 963 del 16.06.2014 ha sospeso – a decorrere dal 1 luglio 2014 - i termini per la presentazione delle domande di contributo a favore di persone anziane.

Infine si ricorda che a partire dal 1 luglio 2007 la Giunta provinciale ha disposto la soppressione dei criteri e modalità per la concessione di agevolazioni a favore di privati per la realizzazione di interventi di domotica, sospendendo i relativi finanziamenti in attesa di definire l'integrazione degli interventi volti a favorire l'utilizzo di tecnologie demotiche con quelli già previsti dalla legge provinciale 1/1991 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

3.5 - Recupero degli insediamenti storici L.P. 1/93

La L.P. 15.01.1993, n. 1, prevede interventi finanziari per la realizzazione di iniziative di recupero dei beni costituenti gli insediamenti storici.

Le iniziative eseguite da privati proprietari sono gestite dalla Comunità per delega della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito di un programma triennale per l'attuazione della legge e dei criteri di ammissibilità predisposti dalla stessa Provincia.

Gli interventi finanziabili ai sensi della L.P. 1/93 sono:

- interventi di restauro e risanamento di immobili di privati proprietari;
- interventi dei privati proprietari per il recupero di immobili ad uso turistico ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/01;
- recupero delle facciate;
- interventi sui patti territoriali.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 3042 del 17.12.2004 ha interrotto i termini previsti per la presentazione delle domande di contributo ad eccezione di quelle per la misura turistica DOCUP 2000-2006.

La stessa Giunta provinciale con deliberazione del 23 maggio 2008 (finanziamento 2008) e del 20.08.2010 (finanziamento 2010) ha approvato la riapertura dei termini per la presentazione delle domande limitatamente agli interventi di recupero delle facciate. L'attività del Servizio è proseguita quindi con la gestione delle domande di finanziamento presentate sui sopra citati piani finanziari.

3.6 – Edilizia scolastica L.P. 29/86

A seguito dell'entrata in vigore del regolamento emanato con D.P.P. n. 18-20/Leg. del 28 settembre 2009, in attuazione degli artt. 106 comma 7 e 107 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” che ha determinato l’abrogazione, secondo quanto previsto dall’allegato B) lett. i) della medesima legge, della normativa contenuta nella legge provinciale 4 novembre 1986, n. 29, concernente “Interventi a favore dell’edilizia scolastica”, le domande di contributo vanno presentate direttamente al Servizio per lo Sviluppo e innovazione del sistema scolastico e formativo e non, come in precedenza al Comprensorio territorialmente competente.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
ENTRATE						
Programma n. 3 FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE						
	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti	
ENTRATE SPECIFICHE:						
STATO						
REGIONE						
PROVINCIA	€ 1.457.868,24	€ 1.988.207,98	€ 1.810.473,56	36,38	-8,94	
UNIONE EUROPEA						
CASSA DD.PP.						
DI PREVIDENZA						
ALTRI INDEBITAMENTI						
ALTRE ENTRATE	€ 528.160,54	€ 366.094,77	€ 173.737,43	-30,68	-52,54	
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 615.126,95	€ 251.382,68				
TOTALE (A)	€ 2.601.155,73	€ 2.605.685,43	€ 1.984.210,99	0,17	-23,85	
PROVENTI DEI SERVIZI				#DIV/0!	#DIV/0!	
TOTALE (B)	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	#DIV/0!	
DA PROGRAMMA 01	€ 233.000,00	€ 225.746,75	€ 209.015,80			
QUOTE RISORSE GENERALI personale edilizia da programma 01	€ 3.500,00	€ 2.657,16	€ 2.657,16	-24,08	0,00	
TOTALE (C)	€ 236.500,00	€ 228.403,91	€ 2.657,16	-3,42	-98,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 2.837.655,73	€ 2.834.089,34	€ 1.986.868,15	-0,13	-29,89	

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 3 FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE

Programma 3	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	€ 942.750,55	€ 760.910,11	€ 611.283,14	-19,29	-19,66
Spese per investimento	€ 1.894.905,18	€ 1.138.147,60	€ 858.988,36	-39,94	-24,53
TOTALE	€ 2.837.655,73	€ 1.899.057,71	€ 1.470.271,50	-33,08	-22,58

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 3 FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	€ 706.250,55	€ 566.574,81	-19,78
Uscite correnti	€ 942.750,55	€ 760.910,11	-19,29
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	€ 236.500,00	-€ 194.335,30	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	€ 1.794.137,24	€ 1.968.190,69	9,70
Uscite investimenti	€ 1.794.137,24	€ 1.067.804,26	-40,48
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	€ -	€ 900.386,43	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	€ 100.767,94	€ 70.919,93	-29,62
Uscite Movimento di fondi	€ 100.767,94	€ 70.343,34	-30,19
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ 576,59	
da programma 01			
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi: da programma 01	€ 236.500,00	€ 228.403,91	
totale	€ 236.500,00	€ 228.403,91	
TOTALE ENTRATE	€ 2.837.655,73	€ 2.834.089,34	-0,13
TOTALE USCITE	€ 2.837.655,73	€ 1.899.057,71	-33,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	€ -	€ 935.031,63	

PROGRAMMA N. 4 :
Funzioni di politiche sociali

RESPONSABILE: sig.ra ass. sociale Manuela Silvestri

4.1 – Gestione attività L.P. 14/1991

4.2 – Altri interventi del sociale – attività estiva ragazzi - Servizio nido d’infanzia– Resp. Servizio
dott. Mario Andretta

PROGRAMMA N. 4

Risorse umane:

Personale assegnato alla realizzazione del Programma	
n. 1 cat. D evoluto Responsabile Servizio	Ruolo a tempo pieno
n. 3 cat. D base- Assistente sociale	Ruolo a tempo pieno
n. 2 cat. D base- Assistente sociale	Fuori ruolo a tempo pieno
n. 1 cat. D base Assistente sociale	Ruolo a tempo parziale 32/36
n. 1 cat. C evoluto- Collaboratore amm.vo -	Ruolo a tempo pieno
n. 2 cat. C base - Assistente amm.vo	Ruolo a tempo pieno
n. 1 cat. B evoluto - Coadiutore amm.vo –	Ruolo a tempo pieno
n. 1 cat. B evoluto - Coadiutore amm.vo	Ruolo a part time 18/36
n. 7 cat. B evoluto -Operatore socio sanitario	Ruolo a tempo pieno
n. 2 cat. B evoluto - Operatore socio sanitario	Ruolo a part-time 28/36
n. 4 cat. B- evoluto - Operatore socio sanitario	Ruolo a part-time 24/36
n. 1 cat. B- Base- Operatore socio assistenziale	Ruolo a tempo pieno

Oltre ad una ass. sociale in ruolo- part/time 32/36 – assegnata in posizione di comando al Comun General de Fascia per l’intero anno 2014

4.1 - Gestione attività delegate L.P. 14/1991

Comprensorio della valle di Fiemme dal 1992 al 2010 ha gestito a seguito della delega per l’esercizio delle funzioni in campo socio assistenziale di cui all’art. 10 della Legge Provinciale 12 luglio 1991, nr.14, “Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali in Provincia di Trento” le seguenti funzioni:

- a) le funzioni attribuite alla Provincia in materia di assistenza e beneficenza pubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 469, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 215 e dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 526, in quanto dette funzioni si concretino nella predisposizione ed erogazione di servizi o prestazioni assistenziali, ovvero nell’adozione di specifici provvedimenti in materia assistenziale, ferme restando le funzioni riservate alla Provincia ai sensi del comma 2 dell’articolo 9;
- b) le funzioni già esercitate dall’Opera nazionale per la protezione della maternità e dell’infanzia (ONMI) e trasferite alla Provincia ai sensi della legge 23 dicembre 1975, n. 698, concernenti l’assistenza alle gestanti, alle madri ed ai minori di cui all’articolo 4, n. 1) del regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316;

c) l'assistenza agli infermi di mente, ai figli naturali, abbandonati o esposti all'abbandono, e ai ciechi e sordomuti poveri rieducabili, già spettanti alla Provincia ai sensi dell'articolo 144, lettera g), numeri 1, 2 e 3 del testo unico della legge comunale e provinciale emanato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

d) le funzioni di cui all'articolo 1 della legge provinciale 1 settembre 1980, n. 30, recante «Norme concernenti l'esercizio delle funzioni già svolte da enti pubblici a carattere nazionale operanti in materia assistenziale»;

e) le funzioni inerenti l'applicazione dell'articolo 2, per quanto riguarda gli aspetti socio-assistenziali di cui alla lettera a), della legge provinciale 29 ottobre 1983, n. 34, concernente «Norme per la prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza e alcoolismo»;

f) le funzioni già esercitate dagli enti comunali di assistenza (ECA);

g) le funzioni inerenti l'applicazione dell'articolo 8 della legge provinciale 25 settembre 1978, n. 40, concernente «Provvedimenti per la ristrutturazione dei servizi socio-sanitari a livello comprensoriale», con esclusione di quelle di natura sanitaria, nonché quelle di natura socio-assistenziale inerenti l'applicazione degli articoli 4 e 7 della legge provinciale 29 agosto 1977, n. 20, concernente «Istituzione e disciplina dei servizi del consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia»:

h) ogni altra funzione della Provincia in materia di assistenza a favore di soggetti con difficoltà fisiche, psichiche e sensoriali che non rientri fra quelle espressamente riservate, ai sensi dell'articolo 9, all'esercizio diretto da parte della Provincia.

Il Comprensorio della Valle di Fiemme, ha cessato di esistere con il 30 giugno 2010, per lasciare il posto alla Comunità Territoriale di Fiemme nata a seguito della riforma istituzionale *“Norme in materia di governo dell’Autonomia del Trentino”* L.P. 3 del 2006.

Il completamento della riforma istituzionale avrebbe dovuto accompagnarsi anche alla sostituzione della citata L.P. 14/1991 con la nuova L.P. 13/2007 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*, che ha riformato il welfare trentino. La nuova normativa è peraltro ancora in parte inapplicata, e pertanto per molti aspetti vige ancora la “vecchia” L.p. 14/1991.

Il 2014, è stato il quarto anno completo di gestione da parte della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, di competenze socio assistenziali proprie, attribuite dalla citata legge di riforma istituzionale.

Oltre all'esercizio delle funzioni proprie, la Comunità ha gestito anche alcune funzioni socio assistenziali delegate dalla Provincia, tra queste i servizi residenziali per minori, erogazioni economiche e a decorrere dal 1 ottobre 2013 anche il pre post adozione; ha inoltre garantito anche per tutto il 2014 collaborazione all'Azienda Sanitaria attraverso il “service” amministrativo per le prestazioni passate in capo alla stessa a gennaio 2012 e garantendo attiva collaborazione rispetto a tutti gli aspetti connessi all'integrazione socio sanitaria, in particolare per quanto attinente all'UVM (Unità Valutativa Multidisciplinare) ed al PUA (Punto Unico di Accesso)..

Per le funzioni sopra descritte, riprese peraltro nel piano esecutivo di gestione, si fornisce qui di seguito una sintetica relazione sugli interventi effettuati e sullo stato di raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione interventi

Il programma prevede l'attivazione di una serie di azioni ed interventi, a partire dalla manifestazione di uno stato di bisogno di una singola persona o di un nucleo familiare, volti a

- leggere il disagio reale, al di là della sua manifestazione contingente
- proporre e fornire risposte e servizi per ridurlo e contrastarlo
- favorirne, ove possibile, il superamento.

Il programma si articola nelle seguenti attività :

1. Prevenzione e promozione sociale
2. Assistenza economica
3. Sostegno a persone che per età (minorì) o deficit psico-fisici si trovano in particolare di bisogno

4. Sostegno alla persona ed al nucleo familiare per la permanenza nel proprio ambiente di vita
5. Centro servizi e alloggi protetti di Cavalese
6. Organizzazione e funzionamento generale

PREVENZIONE E PROMOZIONE SOCIALE

Gli interventi di prevenzione e promozione sociale originano da un bisogno riferibile non alla singola persona, ma ad un insieme di persone, ad una comunità. La percezione e segnalazione di questo bisogno ha origine da componenti attive della comunità, siano essi amministratori pubblici, rappresentanti delle associazioni di volontariato, operatori sociali.

Nel 2014, seppur con minori incontri ed iniziative, è proseguita l'attività del Tavolo per la pianificazione sociale, che nel 2011 ha prodotto il Piano Sociale di Comunità, strumento programmatico con il compito di favorire la partecipazione del territorio alle scelte da effettuare, proponendosi come osservatorio locale delle problematiche sociali e sistema di lettura oggettivo dei bisogni, volto a definire strategie programmatiche ed organizzative del welfare locale, strumento che si è provveduto a prorogare la validità a tutto fino a fine 2015.

Lo sforzo dialettico e strategico per una pianificazione sociale territoriale, è venuta un po meno con la predisposizione del Piano per la Salute che dovrebbe riunire sotto un unico denominatore le strategie programmatiche delle diverse politiche (casa, salute, sociale, lavoro, istruzione ecc.).

Ad oggi si è tentato di attivare alcune azioni emerse dal Piano, azioni a basso impatto economico, considerate la difficoltà economiche contingenti e l'incertezza sui finanziamenti e sulle strategie provinciali in materia di welfare.

Nel corso del 2014 si è provveduto ad impegnare delle risorse economiche per alcune iniziative di promozione sociale, entrando in partnership con altri attori del territorio per l'organizzazione di attività o eventi con ricadute promozionali di medio periodo e nello specifico il progetto triennale **“Coltivare Rapporti”** con la Coop Terre Altre, un percorso di inserimento lavorativo di soggetti marginali nell'ambito agricolo, con un costo a carico del Servizio per l'anno 2014 di € 7.000,00, contribuendo poi all'organizzazione degli eventi collegati al **Ventennale del Centro Archimede** di Cavalese, attivando parallelamente un progetto sperimentale di educativa tra pari, generativo di ricadute interessanti sull'area minori, con un costo a carico del bilancio Sociale di € 4.500,00; si sono impegnati inoltre € 672,00 per la compartecipazione alla ristampa di un opuscolo riportante le associazioni di volontariato esistenti sul territorio, da corrispondere all'**ADVSP**, Associazione capofila nel progetto, per un costo complessivo a carico del Bilancio 2014 di € 12.172,00.

Anche per l'anno 2014 è proseguita l'attività di un operatore Assistente Sociale dell'area famiglia e minori, all'interno del progetto di **mediazione familiare**, progetto che coinvolge altre 4 Comunità e il Comune di Trento.

Per la mediazione, come negli anni precedenti, non ci sono stati costi effettivi a carico dell'Ente eccezion fatta per le indennità di missione riferite alle frequenti trasferte dell'operatore incaricato.

Piano Giovani di Zona: Anche nel 2014 è proseguito l'impegno della Comunità nel suo ruolo di capofila nell'attuazione delle attività del Piano giovani della valle di Fiemme a cui hanno aderito i Comuni della valle. Il Piano ha avuto come referente politico l'Assessore Dott. Longo, mentre il ruolo di referente tecnico organizzativo è stato garantito da Sandri Anastasia. Nel 2014 ci sono stati **nr. 7 progetti**, presentati da Associazioni del territorio Provinciale e rivolti a ragazzi e giovani della Valle di Fiemme.

Il costo complessivo del progetto è stato di € 31.310,00, di cui € 15.655,00 a carico del territorio (Comunità, Comuni, Casse Rurali, Autofinanziamenti, sponsorizzazioni ecc.) € 15.655,00 altrettanti a carico della P.A.T. Al tavolo di lavoro ha partecipato un Assistente Sociale dell'area “minorì” quale membro attivo.

Intervento 19 per il Sociale (progetto di inserimento lavorativo): il Servizio Sociale in un momento di crisi occupazione come quello attuale ha ritenuto di doversi attivare per elaborare un progetto a sostegno di quei soggetti deboli che, per svariati motivi, si trovano ad essere esclusi dal

mondo del lavoro rischiando sempre più frequentemente di entrare nel circuito assistenziale ed in particolare per le donne che si trovano in questa situazione di precarietà occupazionale.

Nello specifico attingendo ai contributi del Fondo Sociale Europeo, per il tramite dell’Agenzia del Lavoro e in collaborazione con Cooperativa Sociale ABC Dolomiti di Cavalese, si è sperimentato l’inserimento lavorativo, di cinque donne disoccupate e/o con invalidità personali, con compiti integrativi e di supporto al servizio di aiuto domiciliare, naturalmente con mansioni in cui non sono previste specifiche professionalità ed in particolare nell’accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisti, spesa, farmaci, aiuto negli spostamenti, accompagnamento attività di svago.

Quattro persone con contratti a 20 ore settimanali sono state occupate nei servizi a domicilio ed una persona, sempre a 20 ore settimanali presso il Centro Servizi di Cavalese.

L’esperienza ha dato esiti molto positivi.

Il costo del progetto anche se non ancora rendicontato, sarà di € **43.595,48**, dei quali circa il 70% (€ **30.516,00**) saranno coperti con contributi del Fondo Sociale Europeo e la restante parte con il budget sociale per servizi di competenza locale.

E’ proseguita la collaborazione con il **Maso Toffa** di Carano, nonostante il passaggio della struttura sotto la competenza della Sanità a far data dal 1 gennaio 2012

Le attività della cooperativa sono rivolte a soggetti adulti marginali con elevato bisogno assistenziale.

La collaborazione in essere tra il Servizio e la Cooperativa Sociale Oltre che gestisce la struttura è fondamentale in considerazione del fatto che ultimamente pervengono ai servizi sociali **soggetti adulti** che presentano disagio sociale plurimo, difficilmente definibile e che non risultano in carico ai servizi specialistici.

Prevalentemente maschi, di età compresa tra i 30 ed i 45 anni, fortemente esposti a rischio di emarginazione sociale ed economica, che il servizio spesso fatica a contrastare.

ASSISTENZA ECONOMICA

L’attività prevede una serie di interventi da attuarsi mediante trasferimenti economici o facilitazioni per accesso a servizi rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche possono costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione.

A seguito della riforma istituzionale e della riforma del welfare, gli interventi economici sono stati divisi a seconda della competenza e pertanto si dividono in locale, socio-sanitaria e provinciale.

A differenza del 2011, nel 2012 abbiamo gestito solamente le erogazioni di competenza locale e delegate dalla Provincia, mentre per le erogazioni socio-sanitarie abbiamo gestito la raccolta delle istanze per conto dell’Azienda Sanitaria.

LOCALE

- **Reddito di Garanzia:** Dal mese di ottobre 2009 i sussidi economici mensili sono stati sostituiti da un nuovo istituto il “Reddito di Garanzia”, ovvero un sistema di integrazione al reddito basato sul sistema ICEF, che prevede un doppio canale di accesso, automatico presso i patronati o sociale presso i servizi sociali.

Nel 2014, per quanto riguarda la gestione del Reddito di Garanzia, da parte della Comunità di Valle le istanze accolte sono state **38** per una spesa di € **62.767,50** aumentata in modo significativo dai € 41.776,50 del 2013 esplosa rispetto al 2012 € 23.881,99 e al 2011 € 27.721,00.

Da evidenziare che nel 2012 il Servizio Sociale ha attivato una collaborazione con le Cooperative al consumo della Valle, al fine di promuovere in via prioritaria l’erogazione di buoni spesa finalizzati all’acquisto di beni di prima necessità, piuttosto che l’erogazione in denaro, con conseguente risparmio e ricadute positive sull’ambito territoriale, anche se nell’ultimo anno è stata sfruttata in modo sporadico.

Rimborso Tickets: Trend in aumento anche per i costi relativi all’erogazione del rimborso del tickets sanitario nel 2014 dovrebbe assestarsi su € **538,80** (anche se risultano ancora impegnati € 700,00) contro i € 325,70 del 2013, nel 2012 € 193,90, nel 2011 € 42,30;

Una tantum: Nel 2014 per i sussidi economici straordinari (una tantum), si sono impegnati complessivamente **Euro 16.514,87** in linea con quanto erogato nel 2013 (**16.242,15**), ma in netto

aumento rispetto ai sussidi erogati negli scorsi anni (2012 € 7.541,00, 2011 € 10.529,95 e 2010 € 6.700,01);

Contributi odontoiatrici: A gennaio 2008 la L.P 20/91 è stata abrogata, pertanto dal 2009 al 2014 non ci sono state domande. Si stanno liquidando le ultime pratiche aperte .

Assegno di cura: Nel corso del 2012 è avvenuta l'abrogazione della normativa che prevedeva l'erogazione tramite i Comprensori prima e le Comunità di Valle poi, dell'assegno di cura.

A decorrere dal 14 agosto 2012, le nuove istanze devono essere presentate all'Azienda Sanitaria, la quale è il soggetto titolato all'erogazione.

Ai beneficiari in essere prima dell'introduzione del nuovo assegno di cura, è stata garantita la possibilità di mantenere il regime precedente e pertanto al 31.12.2013 sono rimaste ancora 7 soggetti in carico al Servizio Sociale

La spesa sostenuta nel 2014 è stata di € **51.403,09** in calo rispetto agli anni 2013 € 56.274,32 e 2012 € 62.032,65, per il venir meno degli utenti.

Assegni al Nucleo familiare e Maternità: Le erogazioni delle provvidenze introdotte dalla Legge 448/98, la gestione delle quali è stata delegata dalla Provincia Autonoma di Trento alle Comunità di Valle, hanno avuto un trend profondamente diverso, sostanzialmente costante per la maternità € **23.996,19** per **12** domande soddisfatte è esplosa invece al spesa per l'ammisione al beneficio di famiglie extra comunitarie al beneficio dell'Assegno al nucleo familiare che è arrivata nel 2014 a € **75.109,31** a fronte di **41** istanze (nel 2013 € 44.170,73 e 24 domande);

Per totali € **99.105,50** contro gli € **65.817,78** del 2013 e rispettivamente di € 63.817,78 del 2012 di € 66.430,37 del 2011 e di € 65.023,66 nel 2010;

- **Prestito sull'onore :** E' un istituto attivato nel 2008, anche se già previsto dalla L.P. 14/91, che prevede per particolari tipologie di soggetti e solo per particolari tipologie di spesa l'erogazione di un prestito ad interessi zero.

Il Servizio Sociale a seguito di confronto concorrenziale si è convenzionato con la Cassa Rurale di Fiemme, per l'erogazione dei prestiti. A carico del Servizio Sociale spettano gli interessi e nei casi di insolvenza anche il rimborso del prestito concesso e non restituito alla banca. Nel 2014 per la copertura delle quote interessi, (dei **5** prestiti attivi), che saranno pagati nel corso del 2015, si è provveduto ad impegnare la somma presunta di € **2.500,00**.

Anticipazione Assegno di mantenimento : Si tratta di un intervento volto a tutelare i minori di coppie separate. Nello specifico qualora il coniuge tenuto al mantenimento dei figli non intervenga economicamente, il Servizio Sociale provvederà all'anticipazione dell'assegno, provvedendo poi al recupero nei confronti del coniuge inadempiente.

Nel 2014 la Comunità ha provveduto ad erogare complessivamente € **50.676,08** a **12** nuclei beneficiari, nel 2013 si sono spesi € 31.143,34.

MINORI E PERSONE CON HANDICAP

L'attività raggruppa gli interventi posti in essere a favore di persone che per l'età o per deficit psico-fisico presentano necessità di attenzioni e cure particolari.

La finalità dell'attività è quella di assicurare ai minori, nonostante situazioni di svantaggio familiare, le opportunità di crescita psico-fisica e culturale mediamente disponibili per la maggioranza dei ragazzi del territorio di appartenenza, attivando gli opportuni interventi integrativi e/o sostitutivi delle funzioni del nucleo familiare.

Per le persone con **handicap** si mira a fornire opportunità di impegno e di socializzazione extra-familiare che consentano lo sviluppo ed il mantenimento delle abilità della persona, sostenendo contemporaneamente il nucleo familiare nel suo impegno a favore del componente in difficoltà.

Gli oneri di spesa sono assunti in carico alla Comunità ad eccezione della quota per minori in strutture residenziali che risultano di competenza provinciale.

Nel 2014, con riferimento agli inserimenti in strutture residenziali per portatori di handicap, in capo alla Comunità di Valle, si è sostenuta una spesa complessiva di € **476.868,64** (nel 2013 402.527,53 nel 2012 € 386.420,23, nel 2011 € 373.509,54).

I costi fanno riferimento ai soggetti inseriti presso la Comunità alloggio di Cavalese, (inserimento definitivo, inserimento per sollievo dei familiari, inserimento di emergenza) con **2391** giornate di presenza e **100** giornate di assenza (assenze per le quali è prevista la corresponsione dell'80% della retta). Oltre all'utenza collacata in ambito di Fiemme c'è **1** soggetto inserito presso una Comunità di Rovereto **358** presenze e **7** assenze.

Attualmente risultano essere inseriti a titolo definitivo **5** utenti in strutture speciali esistenti sul territorio provinciale. Da gennaio 2012 la competenza è dell'Azienda Sanitaria la quale provvede al pagamento degli oneri nella misura dell'80%, il restante 20% viene pagato dalla Comunità, che peraltro lo recupera dagli assistiti o in subordine dai Comuni.

Con riferimento a situazioni con handicap, il Servizio sociale ha avuto inoltre l'onere di espletare le valutazioni sociali secondo quanto previsto dalla Legge 68/99 (accertamenti per i collocamenti lavorativi obbligatori) senza peraltro spese e costi diretti, eccezion fatta per il personale ed i costi di missione per le trasferte.

I collocamenti di portatori di handicap presso strutture semi residenziali sono stati **29** per una spesa complessiva di € **729.726,30** (nel 2013 €743.733,72), comprensiva dell'intervento sui soggiorni marini degli utenti ANFFAS e a fronte di **5708** giornate di presenza e **578** giornate di assenza

I recuperi complessivi per i servizi a portatori di handicap, da parte di soggetti privati ammontano a € **142.652,53** da soggetti pubblici (Comuni) € **8.173,28**.

I soggiorni marini per portatori di handicap anche nel 2014 si sono limitati a 7 giornate in considerazione del fatto che la Provincia dal 2010 ha classificato tali interventi tra quelli opzionali e non essenziali.

Ai bisogni educativi dei **minori a rischio** di emarginazione si risponde con i due centri aperti a Cavalese (*Centro Archimede*) e a Predazzo (*Centro Charlie Brown*). I centri rappresentano una risposta a carattere semiresidenziale mirata a garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente di vita. Le strutture a carattere semiresidenziale per minori del nostro territorio svolgono anche attività di centro aperto. I centri sviluppano la loro attività in due direzioni integrate e complementari:

- sviluppo di interventi di accompagnamento educativo,
- attività di carattere animativo finalizzate all'integrazione dei minori che vivono situazioni familiari e sociali problematiche con gruppi di coetanei, con realtà associative e con altre espressioni del tessuto sociale.

Le attività dei centri vengono progettate in relazione all'attività scolastica, in quanto rappresentano un supporto a funzioni genitoriali, che per molti aspetti, necessitano di un sostegno maggiore, proprio durante il periodo scolastico. Nella nostra realtà, in considerazione dell'alta occupazione femminile nel settore turistico, di fatto, le attività sono articolate durante tutto l'anno solare, con brevi chiusure concordate con i servizi sociali. I Centri, entrambi gestiti in convenzione con la Cooperativa Progetto 92, nel corso del 2014 hanno ospitato complessivamente **66** ragazzi (di cui 36 presso Archimede e 30 presso Charlie Brown. La spesa per la gestione dei due centri, ammonta a € **450.000,00** annua, come da convenzione.

Il recupero per partecipazioni incassato a fronte dei servizi in favore di soggetti minori frequentanti il Centro Archimede e il Centro Charlie Brown ammonta a **Euro 19.424,83**.

Un'ulteriore risposta ai sempre maggiori bisogni dell'età evolutiva è data dalla prosecuzione degli **interventi educativi domiciliari (IDE)**, effettuati con l'ausilio di personale della Cooperativa Progetto 92. Gli interventi vengono attivati ogni qualvolta un minore necessiti di un sostegno individualizzato a supporto degli interventi educativi e sono volti anche a favorire il recupero delle competenze educative dei genitori. Tali interventi possono avvenire anche quando il Tribunale per i Minori, in sede di affido ai servizi sociali ed in collaborazione con gli stessi, prevedeva esplicitamente questo tipo di intervento educativo.

In alcune separazioni problematiche il Tribunale ordinario ha chiesto di favorire incontri fra minori e genitori separati in uno **spazio neutro**. Questo servizio ha lo scopo di favorire l'esercizio del

diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari, nel caso di separazioni di genitori, di affido familiare e di affido a servizio residenziale. Lo spazio neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un operatore preparato, che effettua un'osservazione sull'andamento dell'incontro.

Per il 2014 si è sostenuta una spesa complessiva per le attività educative a domicilio (**596,45** ore erogate e **27** conteggiate a titolo di assenza) e spazio neutro (**196,40** ore) che ammonta a € **28.965,55** (nel 2013 si erano spesi 20.843,21 nel 2012 si erano spesi € 20.843,21, comprensivi peraltro di **13,30** ore fatturate per incontri operativi interprofessionali.

Nelle situazioni in cui i minori in situazione di disagio non trovino adeguata risposta attraverso inserimenti nei centri diurni e/o nell'intervento educativo a domicilio, gli stessi (su proposta dell'Assistente Sociale, a seguito di richiesta avanzata dai familiari o per decreto del Tribunale per i Minori) possono essere collocati in una struttura a carattere residenziale, purtroppo fuori valle in quanto risorsa non presente sul nostro territorio. Queste strutture, con attività mirate, hanno come obiettivo il recupero ed il reinserimento del minore nel proprio contesto di origine, attraverso programmi di intervento intesi ad eliminare le cause che hanno determinato l'allontanamento del minore.

Nel 2014 questo tipo di servizio è stato garantito finanziariamente della Provincia di Trento, che provvede anche ai pagamenti.

Nel 2014 per i collocamenti di minori provenienti dal territorio di Fiemme e collocati presso strutture residenziali a valenza provinciale ai è provveduto a recuperare dalle famiglie di origine un rimborso di **Euro3.769,28** (nel 2013 € 6.020,01);

Un altro intervento a sostegno della famiglia in difficoltà è **l'affidamento familiare**, che è un intervento rivolto ad assicurare risposte al bisogno affittivo, il mantenimento, l'educazione e l'istruzione di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. Il fine dell'intervento è sostenere il minore prevedendone il collocamento presso una famiglia affidataria, fino a quando sia venuta meno la situazione di difficoltà del nucleo familiare d'origine. L'affidamento familiare assicura al minore il diritto ad una famiglia che integri o sostituisca temporaneamente quella di origine nelle sue funzioni, con l'obiettivo del rientro dello stesso nella propria famiglia.

Nel 2014 si è provveduto ad erogare a **2** famiglie, delle rette di affido secondo i parametri di cui alle determinazioni applicative della L.P. 14/91 e a **2** famiglie delle rette di accoglienza diurna, per una spesa complessiva di **Euro 11.554,00** (nel 2013 € 7.123,00 e nel 2012 € 5.400,00).

Rimane in essere la convenzione tra Comunità e Provincia per l'espletamento del **servizio adozione**, tramite una nostra Assistente Sociale che garantirà i servizi collegati ai percorsi pre e post adottivi nella misura di 14 ore settimanali, il cui costo, pari a circa € **17.000,00** è coperto con apposito finanziamento provinciale.

Per quanto riguarda il servizio di **Consultorio Familiare**, il Servizio Sociale, secondo quanto previsto dagli art. 4 e 7 dalla L.P. 20/91, prosegue una collaborazione con il Distretto Sanitario per la realizzazione delle attività consultoriali in équipe, alla quale parte con cadenza mensile una nostra assistente sociale. Al momento, causa l'impossibilità di aumentare il personale, il servizio prende in carico come normali "situazioni di servizio sociale" tutte le situazioni che si presentano al consultorio familiare, in cui è prevalente la componente sociale.

SOSTEGNO ALLA PERSONA ED AL NUCLEO FAMILIARE PER LA PERMANENZA NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA

L'attività raggruppa gli interventi posti in essere a favore di persone che per condizioni di salute, età avanzata, incapacità sopravvenute, non sono in grado di provvedere in forma autonoma alla cura del propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, alla cura della propria persona e degli effetti personali. Si rivolge a persone che, pur presentando diminuita autosufficienza, mantengono comunque delle potenzialità residue che, adeguatamente stimolate e sostenute, consentono loro la permanenza nell'abitazione e nell'ambiente sociale di appartenenza. Anche in

questo caso ci sono servizi relativi a competenze proprie e servizi fatti per conto di altri, dettagliati in seguito:

- **Assistenza a domicilio:** nel 2014 hanno beneficiato del servizio **138** persone e sono state erogate complessive **17398** ore di assistenza, (nel 2013 18411 nel 2012 18495 nel 2011 18021) delle quali **8922** garantite da personale dell'Ente Gestore e **8476** garantite dalla Cooperativa Assistenza con la quale c'è una convenzione.
Con riferimento 2014 a fronte dell'acquisto di **8476** ore di assistenza domiciliare si è sostenuta una spesa complessiva di **€ 289.652,59**
Si è sostenuta inoltre la spesa per il personale di Assistenza domiciliare dipendente direttamente dalla Comunità per **€ 349.804,37** ai quali vanno a sommarsi i costi per materiali di pulizia o i dispositivi di protezione individuale, per ulteriori **€ 362,96**.
Servizio Pasti: al 31/12/2014 risultano ammessi **123** utenti al servizio pasti a domicilio, **33** presso il centro servizi e **6** al servizio pasto presso case di riposo. Nel complesso sono stati erogati nel 2014, nr. **27763** pasti. (nel 2013 35184 mentre nel 2012 i pasti erogati sono stati 39012).
Le spese impegnate per le prestazioni di servizio garantite dalle mense esterne per il confezionamento e la somministrazione del pasto e dal soggetto che effettua il trasporto dal luogo di confezionamento al domicilio dell'utente ammontano per il 2014 a **278.081,24**, (nel 2013 348.55,30, nel 2012 364.262,06 e nel 2011 € 343.190,70).
La partecipazione riscossa dall'utenza per il solo servizio pasti ammonta invece a **Euro 177.021,42** (nel 2013 € 226.784,39 e nel 2012 € 247.722,35).
- **Telesoccorso e telecontrollo:** gli utenti ammessi e che hanno beneficiato del servizio nel corso del 2013 risultano essere **14** per una spesa complessiva che sarà di **Euro 974,21** (attualmente 1.800,00 impegnati), in quanto corrispondente alle quote di partecipazione riscosse, pari appunto a 974,21.
- **Servizio Lavanderia:** nel 2014 sono stati erogati complessivamente **417** servizi di lavanderia. Il servizio viene espletato dal personale del Centro servizi e pertanto i costi delle materie prime (detersivi ecc.) sono compresi nei costi generali per i servizi del centro servizi, illustrati in seguito.
- **Servizio Bagno assistito:** nel 2014 sono stati erogati complessivamente **410** ore per assistenza durante il bagno. Il servizio viene espletato presso il Centro servizi e pertanto i costi delle materie prime (detergenti ecc.) e del personale sono compresi nei costi generali per i servizi del centro servizi, illustrati in seguito.
- **Servizio Trasporto,** il servizio trasporto è riservato ai soli utenti del Centro Servizi. La spesa per il servizio, relativa a prestazioni da parte di trasportatori convenzionati, è stata di **Euro 31.515,66** (nel 2013 29.536,16 e nel 2012 46.414,97 dei quali tuttavia € 4.528,13 relativi ad un debito fuori bilancio del 2011). La collaborazione programmatica sui trasporti "sociali" messa in atto tra Comunità Territoriale - Servizio sociale e la Provincia Autonoma di Trento - Servizio Trasporti, ci ha permesso di ottimizzare la spesa in modo importante. A novembre tuttavia, ci sono state delle modifiche all'organizzazione dei giri, che hanno impattato in modo significativo sui costi mensili; per questo a far data dal gennaio 2015, la gestione del trasporto è delegata alla Coop Assistenza che gestisce il Centro Servizi e forfetizzata su base annua. A tutto questo vanno aggiunti un citroen berlingo acquistato in proprietà previo finanziamento provinciale (**€ 14.900,00**) e 1 Fiat Punto a noleggio, utilizzati per esigenze degli utenti assistiti a domicilio e per le trasferte del personale. Nel 2014 si sono sostenuti costi di noleggio per **€ 4.541,72** oltre alla relativa spesa per carburante di **€ 2.790,45**, di **Euro 982,50** per spese autostradali noleggio telepass e spese varie ed euro **€ 1.173,00** per assicurazione RC e kasko automezzo Berlingo in proprietà

- **Soggiorno marino:** Il Servizio Sociale come peraltro avviene ormai da tempo, anche nel 2014 ha organizzato un periodo di soggiorno marino assistito. Il costo dell'iniziativa è stato di € **35.215,42** con una partecipazione da parte dell'utenza di € **19.693,12**. Nel 2013 rispettivamente € 40.160,66 e € 23.499,24.
- Oltre alle somme riscosse dall'utenza indicate precedentemente si evidenzia la somma di **Euro 62.999,58** (nel 2013 € 73.575,32 nel 2012 € 73.425,00 e nel 2011 73.014,93), riscossa in modo cumulativo rispetto all'erogazione di servizi di assistenza domiciliare, al servizio di lavanderia, accesso al Centro servizi e servizio trasporto.

CENTRO SERVIZI E ALLOGGI PROTETTI DI CAVALESE

Centro servizi –

A seguito della riforma istituzionale e la conseguente ridefinizione delle competenze tra Comunità di Valle, Provincia e Azienda Sanitaria, i centri diurni esistenti sul territorio sono passati sotto la gestione sanitaria.

In considerazione della forma ibrida Diurno/Servizi prevista per il nostro Centro e stante la possibilità di mantenere in capo alla Comunità di una risorsa importante si è optato ad inizio 2012 per il mantenimento della tipologia del solo Centro Servizi, con servizi, orari di apertura e modalità di accesso particolari, adattati alle peculiarità della Valle di Fiemme

Nonostante il cambio di nome e di tipologia nella struttura sono erogati in forma semiresidenziale servizi socio-assistenziali a favore di persone anziane parzialmente autosufficienti al fine di favorire il più possibile la loro permanenza nel proprio ambiente di vita e di sostenere le famiglie di appartenenza. I servizi erogati dal centro servizi sono volti alla risocializzazione, alla riattivazione ed al mantenimento delle capacità residue della persona.

Oltre che per le attività occupazionali e socializzanti il Centro Servizi si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni che possono comprendere la cura e l'igiene della persona, servizi mensa e di lavanderia. Possono altresì trovare collocazione nel centro alcune prestazioni sanitarie, con particolare riguardo a quelle di carattere riabilitativo. Allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il centro è anche sede di attività socio-ricreative, culturali ed occupazionali.

Al fine di ottimizzarne i costi, a decorrere dal 01.01.2014 si è provveduto ad affidare alla Coop. Assistenza oltre al SAD anche la gestione del Centro, forfettizando in un budget annuale i costi di personale, materie prime, prestazioni professionali, pulizie immobile ecc. e pari a complessivi € **205.920,00** ai quali vanno aggiunti € 34.890,84 per costi personale dipendente della Comunità operante preso il Centro. Le varie attività del centro possono integrarsi con altri interventi svolti a livello domiciliare.

Il centro al 31.12.2014 garantiva servizi a nr. **33** utenti ammessi ed i costi relativi sono cumulati con quelli del Centro Servizi e meglio descritti in seguito.

Ci sono poi dei costi complessivi riferiti alla struttura dove sono collocati anche gli alloggi protetti, che sono stimati nella misura del 60% della somma complessiva e con riferimento al 2014 risultano essere **Euro 36.255,37** per utenze e riscaldamento, **Euro 1.615,22** per manutenzioni ordinaria immobile ed arredi, € **278,35** per assicurazione primo rischio sul contenuto, ed € **781,64** per acquisto materiali di consumo non prevista nel forfait di gestione.

Per l'affitto della struttura da corrispondere al proprietario Comune di Cavalese si è provveduto a pagare € **21871,35**.

Alloggi protetti – Gli alloggi protetti sono unità abitative autonome, singole o plurime, collocate in una medesima struttura, destinate ad anziani del tutto o in parte autosufficienti e a persone a rischio di emarginazione. Sono finalizzati ad offrire ai loro ospiti, anche per periodi a temine, il massimo di

occasione di vita autonoma loro possibile con il minimo di protezione a ciò necessaria. Negli alloggi protetti possono trovare ospitalità anche più appartenenti ad uno stesso nucleo familiare o l'intero nucleo familiare se ciò è ritenuto utile. Qualora se ne riscontri l'opportunità gli ospiti degli alloggi protetti possono usufruire dei servizi di assistenza domiciliare e degli altri servizi previsti per i medesimi. Gli alloggi protetti rispondono, per dimensione, strutturazione, arredamento, collocazione e modalità di accesso alle finalità di non emarginare l'autosufficienza dello stesso.

I primi inserimenti negli alloggi sono avvenuti a novembre 2002.

Nel corso del 2014, i **18** alloggi sono stati quasi sempre tutti occupati, anche se un paio di alloggi sono stati adibiti a progetti particolari (Alloggio emergenza adulti – Alloggio emergenza RSA - Alloggio emergenza madre con bambino e Centro Archimede) (al 31.12.2014 **15** utenti) con un accertamento di quote per affitto e spese accessorie pari a **Euro 62.158,98**.

Per contro le spese sostenute per gli alloggi per l'anno 2013, pur non essendo perfettamente quantificabili (come per il centro servizi sono stimati nella misura del 40% della somma complessiva), risultano essere di **Euro 24.170,25** per utenze, riscaldamento, pulizia, **Euro 1076,82** per manutenzioni ordinaria immobile ed arredi, **€ 185,56** per assicurazione primo rischio sul contenuto. Per l'affitto della struttura da corrispondere al proprietario Comune di Cavalese si è provveduto a pagare **€ 14.580,90**.

PROGETTO Sperimentale CASA MIA

La Provincia Autonoma di Trento a dicembre 2004 ha autorizzato un progetto sperimentale triennale chiamato “Casa mia” presentato dal Servizio Sociale in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino - il Sorriso per la creazione di un centro per minori 0-6 anni appartenenti a famiglie in disagio economico.

La struttura è stata ricavata in un appartamento di proprietà dell'Itea, concesso in affitto al Servizio sociale ed è operativa dalla metà di dicembre del 2005. Alla fine del 2008 si è chiuso il periodo sperimentale, ma solo alla fine del 2009 abbiamo ottenuto il via libera da parte della Provincia per la messa a regime del Progetto, a seguito del giudizio positivo sui risultati raggiunti.

Attualmente la convenzione in essere con la Cooperativa Tagesmutter del Trentino per la gestione del servizio è rinnovata semestralmente. I costi per l'iniziativa a carico dell'esercizio 2014, risultano essere **€ 65.232,30**, per contributo fisso all'attività da corrispondere alla Cooperativa e spese condominiali e **€ 3.000,00** per l'affitto dell'appartamento da corrispondere all'ITEA.

ALTRE SPESE SOSTENUTE

Nel corso del 2014 oltre a quanto indicato precedentemente si sono sostenute altre spese tutte riconducibili alla struttura stessa del servizio sociale, in modo trasversale su tutti i servizi e le attività descritte in precedenza e precisamente:

- **€ 1.413,13** per arredi e attrezzature d'ufficio; (2013 € 1.421,08)
- **€ 72,02** per manutenzioni arredi ed apparecchiature servizio sociale (2013 € 658,48)
- **€ 562,30** per spese di cancelleria e pubblicazioni servizio sociale; (2013 € 483,01)
- **€ 12.000,00** per contributo alle spese gestionali della Comunità nella misura forfetaria, somma peraltro transitata dai fondi di bilancio del servizio sociale al bilancio della Comunità;

Si sono sostenuti naturalmente costi per il personale pari ad **€ 615.323,04** per il settore amministrativo compreso il Responsabile del Servizio ed il settore tecnico sociale.

Ai costi per il personale va aggiunta la cifra di **€ 1.120,00** (2013 € 1.886,62) per corsi di formazione e convegni per il personale ed il costo della mensa pari a **€ 11.191,47** (2013 € 11.629,56).

Di rilevante importanza sono anche le imposte e tasse pagate con riferimento al settore sociale, ovvero **3.955,67** per bolli e tasse varie ed **€ 16.246,58** per IRAP settore Sociale.

Altri oneri pari a **€ 541,50** sono riferiti alle spese per l'incasso delle quote di partecipazione.

Alla voce risorse non indicate in precedenza bisogna segnalare il rimborso di varia natura (personale in comando € 51.795,01, e rimborso vari 8.459,07) per totali **€ 60.254,08**.

4.2 – Altri interventi del sociale

RESPONSABILE: dott. Mario Andretta

N.B. Questa attività è collegata all’interno del programma nr. 4, per rispetto dell’art. 3 (denominazione e numerazione delle unità elementari e degli aggregati di bilancio) del D.P.G.R. 24.01.2000 nr. 1/L, che ha approvato i modelli e gli schemi contabili del nuovo ordinamento contabile, impostazione che il nostro Ente non può modificare.

Peraltro, dal momento che l’attività descritta di seguito viene organizzata e realizzata anche con il personale addetto al programma 2) dal punto di vista funzionale la stessa è da intendersi parte integrante del programma 2) e responsabile della stessa è il dott. Mario Andretta.

-ATTIVITA’ ESTIVE 2014 (RAGAZZI- BABY- SPORT- FONDO)

Anche quest’anno è stata organizzata l’attività estiva rivolta a bambini residenti di età dai 3 ai 6 anni (Esatte Baby), e dai 6 ai 14 anni (Estate ragazzi ed Estate sport). A causa della contrazione delle risorse disponibili,

Sono stati organizzati i tradizionali tre turni di attività per l’estate Baby e l’estate Sport, riducendo invece a due i turni dell’estate ragazzi, a causa della continua contrazione delle risorse disponibili.

La colonia estiva si è svolta nel periodo tra il 21 luglio ed il 29 agosto, ha avuto un costo complessivo di € 98.154,08 ed alla stessa hanno partecipato 210 bambini, così suddivisi:

- n° 94 bambini per “Estate Ragazzi”;
- n° 80 bambini per “Estate Baby”;
- n° 36 bambini per “Estate Sport”;

Le attività hanno avuto uno svolgimento regolare, incontrato un notevole gradimento dell’utenza.

- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

-SERVIZIO NIDO D'INFANZIA INTERCOMUNALE DI FIEMME

Con l’apertura dal gennaio 2012 anche della sede Nido di Castello, e con il contemporaneo affido della gestione unitaria dell’intero servizio, articolato su due sedi, a favore della Coop. Città Futura di Trento, che si è aggiudicata la relativa gara d’appalto, il servizio nido di Fiemme è entrato a regime.

Dato il buon funzionamento del servizio, nel mese di maggio 2014 la Giunta ha deliberato la proroga del contratto d’appalto per due anni, scadenti ora il 31.08.2016, utilizzando la specifica opzione prevista dal contratto d’appalto originario.

Anche nel 2014 si è consentito alle famiglie di iscrivere i bambini al nido anche al di fuori delle “finestre” ordinarie di aprile e ottobre, e al 31.12.2014 risultavano n. 67 bambini frequentanti i due nidi (28 a Castello e 39 a Ziano), su 98 posti totali disponibili. Nel corso dell’anno è stato modificato il regolamento del servizio, relativamente alla riduzione della quota fissa per i bambini in situazione di malattia, poi sono stati fissati i giorni di chiusura del nido nell’anno educativo 2014-15, sono state fissate le nuove modalità per la presentazione delle domande e sono state fissate le rette di frequenza a carico delle famiglie, mantenendole nello stesso importo fissato per il 2013/14.

In relazione all’obbligo, stabilito con legge recente, di dotare edifici che ospitano asili nido con capienza superiore a 30 persone del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.), si è provveduto nel 2014 ad affidare il progetto di adeguamento del nido di Ziano all’ing. Renato Brigadoi, con studio tecnico in Moena, con un costo di € 1.340,00 comprensivo di IVA, C.N.P.A.I.A e spesa per bollettino VV.FF. di richiesta SCIA antincendio. I relativi lavori sono poi stati realizzati, con un costo di € 3.986,15 oltre ad € 7.808,00 per adattamenti dell’ascensore. L’analogo adeguamento del nido di Castello è invece ancora in corso.

-SERVIZIO NIDO D'INFANZIA - TAGESMUTTER

Dal gennaio 2012 la Comunità è subentrata ai Comuni di Fiemme nell'esercizio della competenza sul servizio nido d'infanzia-tagesmutter, per il quale a fine 2011 è stato approvato anche il relativo regolamento di gestione.

Ogni famiglia viene ammessa per il periodo e per le ore richieste. Il contributo orario minimo a favore della famiglie è di € 4,00/l'ora e il contributo orario massimo è di € 5,50/l'ora.

Al 31 dicembre risultano sovvenzionate complessivamente n. 22.330,50 ore di servizio, con un costo pari ad € 97.208,68.- e con una media di contributo orario pari ad € 4,35.

Dato che il corrispondente finanziamento provinciale 2014 sarà pari ad € 99.728,01 (n. ore x € 4,466/ora), si è quindi realizzata un'economia di spesa di € 2.519,33 che verrà utilizzata nel 2015 per lo stesso servizio.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA					
ENTRATE					
Programma n. 4 FUNZIONI DI POLITICHE SOCIALI					
	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE:					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA	€ 4.115.536,75	€ 3.991.550,29	€ 2.183.516,76	-3,01	-45,30
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP.					
DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE	€ 209.265,76	€ 240.163,23	€ 114.429,71	14,76	-52,35
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 405.741,66	€ 308.383,71		-24,00	
TOTALE (A)	€ 4.730.544,17	€ 4.540.097,23	€ 2.297.946,47	-4,03	-49,39
PROVENTI DEI SERVIZI	€ 840.544,72	€ 796.226,14	€ 673.700,10	-5,27	-15,39
TOTALE (B)	€ 840.544,72	€ 796.226,14	€ 673.700,10	-5,27	-15,39
da programma 01 a programma 01	€ 16.501,09 € 43.000,00	€ 16.501,00 € 43.000,00	€ 16.501,00 € 43.000,00		
da programma 01					
TOTALE (C)	-€ 26.498,91	-€ 26.499,00	-€ 26.499,00		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 5.544.589,98	€ 5.352.824,37	€ 2.945.147,57	-3,46	-44,98

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 4 FUNZIONI DI POLITICHE SOCIALI

Programma 4	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	€ 5.448.089,76	€ 5.127.451,62	€ 4.216.528,35	-5,89	-17,77
Spese per investimento	€ 96.500,00	€ 15.527,35	€ 11.794,15	-83,91	-24,04
TOTALE	€ 5.544.589,76	€ 5.142.978,97	€ 4.228.322,50	-7,24	-17,78

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 4 FUNZIONI DI POLITICHE SOCIALI

Risorse movimentate dai programmi nel 2014	Stanziamenti definitivi del bilancio 2014	Accertamenti di competenza 2014	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	€ 5.474.588,67	€ 5.320.795,02	-2,81
Uscite correnti	€ 5.448.089,76	€ 5.127.451,62	-5,89
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	€ 26.498,91	€ 193.343,40	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	€ 96.500,00	€ 15.527,35	-83,91
Uscite investimenti	€ 96.500,00	€ 15.527,35	-83,91
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	€ -	€ -	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	€ -	€ -	-
Uscite Movimento di fondi	€ -	€ -	-
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ -	
da programma 01	€ 16.501,09	€ 16.501,00	
a programma 01	€ 43.000,00	€ 43.000,00	
TOTALE	€ 26.498,91	€ 26.499,00	
TOTALE ENTRATE	€ 5.544.589,76	€ 5.309.823,37	-4,23
TOTALE USCITE	€ 5.544.589,76	€ 5.142.978,97	-7,24
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	€ -	€ 166.844,40	

Cavalese, 07aprile 2015

LA GIUNTA DELLA COMUNITA'